

NEWS



MENSILE/MONATSMAGAZIN
11. JAHRGANG - NR. 7
MARZO/MÄRZ 2017



ENJOY!

alperia JUNIOR
CAMPS 2017





I NOSTRI GIOVANISSIMI NAZIONALI NON SMETTONO DI STUPIRE E CONTINUANO NEL LORO PERCORSO DI CRESCITA CHE LI HA PORTATI AD OCCUPARE STABILMENTE LE POSIZIONI DI VERTICE DEL CAMPIONATO, COLLEZIONANDO OTTIMI RISULTATI E GUADAGNANDO NUMEROSI CONSENSI. LEGGI L'ARTICOLO A PAGINA 54.

EINE TOLLE SHOW ZEIGT IN DIESEM JAHR DIE NATIONALE B-JUGEND MANNSCHAFT UM COACH MICHELE SALTORI. DIE WEISSROTEN TALENTE BEFINDEN SICH SEIT MEISTERSCHAFTSBEGINN IN DEN VORDEREN TABELLENPOSITIONEN UND ZEIGEN EINEN TOLLEN FUSSBALL. DEN VOLLSTÄNDIGEN ARTIKEL LESEN SIE AUF S.55.



Hintere Reihe von links / Terza fila da sinistra: Michelangelo Torcaso, Robel Gambato, Daniel Casari, Simone Tononi, Julian Buccini, Kevin Buzi, Andrea Pittino.

Mittlere Reihe von links / Seconda fila da sinistra: Kleo Gjevori, Loris Salvaterra, Nicola Maffoni (Tormanntrainer – Preparatore dei portieri), Michele Saltori (Trainer – Allenatore), Paolo Magno (Co-Trainer – Viceallenatore), Simon Knoll (Physiotherapeut – Fisioterapista), Alessandro Bertuolo, Alex Untertrifaller.

Erste Reihe von links / Prima fila da sinistra: Samuele Catino, Noah Pixner, Moritz Tschöll, Emil Grezzani, Dennis Trompedeller, Federico Davi, Omar Stoffie, Stefano Calabrese, David Wieser.

mobilot[®]

REGALSYSTEME SISTEMI DI SCAFFALATURE





INDICE INHALT

7

Mattia Zambaldi è diventato un...
"Sir" fisioterapista

Mattia Zambaldi: Call him
Sir Sports Physiotherapist

12

Attenti al "Lupo"... Lupoli e alla
sua voglia di rilancio!

Schon viel erlebt! Arturo Lupoli im Interview

18

Davide Riccardi, un difensore
col vizio del gol alla Sergio Ramos

Von Hellas zum FCS:
Neuzugang Davide Riccardi

24

Piazzì: "Sempre stati una buona squadra,
ma con Lupoli e Rantier c'è più personalità"

Piazzì: „Dank Lupoli und Rantier
besitzen wir nun Erfahrung und Cleverness

30

Allo Sheraton aperitivo lungo coi tifosi

Die Fotos des "Aperitivo Lungo" im Sheraton



50

E adesso Salvatore Leotta è
un allenatore con la (Uefa) "A" maiuscola
Salvatore Leotta hat den
UEFA A-Trainerschein!

54

I Giovanissimi viaggiano in prima classe
B-Jugend national auf der Erfolgswelle

56

L'angolo amarcord dei nostri "ex":
Massimiliano Dalpiaz

FCS goes Oberliga: Massimiliano Dalpiaz

57

Col "5 per mille" puoi sostenere
i giovani dell'F.C.D. Alto Adige

5 Promille zur Unterstützung
des weißbroten Jugendsektors

58

Whiterednews: le nostre notizie in pillole

Whiterednews: Kurz und Knackig

62

I prossimi avversari in casa:
Albinoleffe e Venezia

Die nächsten Heimgegner:
Albinoleffe und Venezia

35

Cielo biancorosso anche in estate: saranno
27 i camp estivi per bambini e ragazzi

27 Alperia Junior Camps: Ein Sommer
im Zeichen von Spiel und Spaß

40

"Under construction", ma la nuova
sede inizia già a prendere forma...

Der FCS Vereinssitz nimmt Form an

44

My Perfect XI by Michael Peterlini

46

Fotogallery: contro Reggiana,
Modena e Samb risultati da "1X2"

Die Fotos der Partien gegen Reggiana,
Modena und Sambenedettese

ESONERATO MISTER WILLIAM VIALI, AL SUO POSTO ALBERTO COLOMBO

Poche ore prima di andare in stampa, il nostro Club è arrivato alla sofferta decisione di esonerare mister William Viali, sostituendolo a nove partite dal termine del campionato con Alberto Colombo, reduce da un ottimo biennio alla guida della Reggiana, con la quale ha conquistato un terzo ed un settimo posto, raggiungendo la semifinale playoff nella prima delle due stagioni alla guida della formazione emiliana. Nel prossimo numero vi presenteremo dettagliatamente il nuovo allenatore biancorosso.

WILLIAM VIALI ALS CHEFTRAINER ENTLASSEN, FÜR IHN SPRINGT ALBERTO COLOMBO EIN

Nur wenige Stunden bevor das FCS News Magazin in Druck ging, traf der FC Südtirol die harte Entscheidung, sich von William Viali zu trennen. Für die bevorstehenden neun Meisterschaftsspiele wird Alberto Colombo an der Seitenlinie Platz nehmen und versuchen, einen Ruck durch die Mannschaft gehen zu lassen. Mit Reggiana erreichte Colombo in den vergangenen beiden Saisonen einen dritten und einen siebten Tabellenplatz. In der kommenden Ausgabe werden wir Ihnen den Neu-Trainer genauer vorstellen.



IMPRESSUM

Herausgeber / Editore: Fussball Club Südtirol GmbH - Srl
Via Cadorna Straße 9/b, 39100 Bozen - Bolzano
T: 0471 266 053 E: info@fcs-suedtirol.com

Verantwortlicher Direktor / Direttore responsabile: Andrea Anselmi
Chefredakteur / Capo redattore: Andrea Anselmi

Texte und Inhalt / Testi e contenuti: Andrea Anselmi (it) &
Hannes Fischnaller (de)

Anzeigenmarketing: Hannes Fischnaller

Gestaltung / Progetto Grafico: Julia Da Ponte Becher,
Neuer Südtiroler Wirtschaftsverlag

Druck / Stampa: Lanarepro

Foto: Emilio Bordini, Paolo Savio

Ischr. Tribunale di Bolzano n°13/2013 - Spediz. In Abb.Post.
Eingetragen im Landesgericht Bozen Nr. 13/2013 - Postversand



Mattia Zambaldi

Call me Sir
Sports Physiotherapist



IN INGHILTERRA, ALL'UNIVERSITÀ DI BIRMINGHAM, HA CONSEGUITO UN MASTER FRA I PIÙ PRESTIGIOSI E INNOVATIVI NELL'AMBITO DELLA MEDICINA DELLO SPORT, VEDENDO LA PROPRIA APPREZZATISSIMA TESI PUBBLICATA SULLA RIVISTA INTERNAZIONALE BRITISH JOURNAL OF SPORTS MEDICINE, UNA SORTA DI "BIBBIA" PER GLI ADDETTI AI LAVORI.

VOR KURZEM HAT UNSER PHYSIOTHERAPEUT MATTIA ZAMBALDI AN DER UNIVERSITÄT BIRMINGHAM SEINE DOKTORARBEIT VORGESTELLT UND SICH SO ZUM MASTER IN EXERCISE AND SPORTS MEDICINE GEKÜRT. NUN WURDE SEINE ARBEIT ZUR ERHOLUNG NACH EINER VERLETZUNG AM BEINBEUGER IM BRITISH JOURNAL OF SPORTS MEDICINE, DER FÜHRENDEN ZEITSCHRIFT IM BEREICH SPORTMEDIZIN, VERÖFFENTLICHT. CHAPEAU!

Mattia Zambaldi è diventato un... "Sir" fisioterapista

In Inghilterra, all'Università di Birmingham, ha conseguito un Master fra i più prestigiosi e innovativi nell'ambito della medicina dello sport, vedendo la propria apprezzatissima tesi pubblicata sulla rivista internazionale British Journal of Sports Medicine, una sorta di "bibbia" per gli addetti ai lavori.



Da anni il Südtirol si avvale di professionalità di altissimo profilo in ogni area di competenza del club. E l'area medica riveste evidentemente un ruolo di importanza primaria sia a livello di prevenzione degli infortuni che di cura e recupero dagli stessi. In tal senso la dirigenza biancorossa ha accolto con grande soddisfazione e orgoglio il riconoscimento conseguito dal nostro fisioterapista-capo, ovvero Mattia Zambaldi, ragazzo serissimo e professionista con grandi competenze che ad inizio anno non si è fatto sfuggire l'occasione di conseguire un Master fra i più prestigiosi, innovativi e formativi a livello mondiale nell'ambito della medicina dello sport.

Un Master - MSc Exercise and Sports Medicine (Football) - conseguito in Inghilterra, segnatamente all'University of Birmingham, dove Mattia ha presentato una elaborata e dettagliatissima tesi dal titolo "Return to play criteria after hamstring muscle injury in professional football", ovvero i criteri da adottare per valutare il ritorno all'attività di un calciatore professionista dopo una lesione dei muscoli flessori del ginocchio.

La tesi di Mattia Zambaldi è stata a tal punto apprezzata che il British Journal of Sports Medicine (BJSM) - rivista specializzata di altissimo spessore, la più importante a livello mondiale nell'ambito della



medicina dello sport – ne ha pubblicato un ampio ed esauritivo estratto.

Mattia, perché questo Master?

"Perché è un master innovativo, istituito da qualche anno per specifica volontà

della "The FA" (la Football Association inglese), per formare fisioterapisti e medici con una preparazione specifica per la gestione medica di una squadra di calcio. Lo reputavo il percorso perfetto per me. In più la "University of Birmingham"

è una delle migliori in Gran Bretagna nel settore medicina & sport, quindi per me era una garanzia di qualità, già intuibile dagli alti costi per l'iscrizione".

Di cosa tratta la tua tesi?

"La tesi tratta la valutazione del rientro in campo di un calciatore dopo una lesione muscolare agli "hamstring" (ovvero i muscoli flessori del ginocchio, quelli della coscia posteriore). È una tematica di grande rilievo perché statisticamente è l'infortunio più frequente nel calcio e con un alto tasso di recidiva, il che rende di fondamentale importanza un'attenta, rigorosa e corretta valutazione del giocatore prima di reinserirlo in squadra. Abbiamo quindi deciso attraverso un sistema di questionari multipli di cercare dapprima di capire come vengano eseguite queste valutazioni dagli staff medici delle squadre professionistiche inglesi (principalmente Premier League e Championship), quindi attraverso un'analisi dei dati e ulteriori questionari abbiamo sviluppato una lista di criteri e test in ordine di importanza e consenso tra i vari partecipanti, da usare per la valutazione del RTP (return to play, rientro in campo). Quindi abbiamo fatto un'analisi della letteratura, ovvero di tutti gli studi già pubblicati in precedenza per vedere come questi criteri sono supportati da oggettive evidenze scientifiche e statistiche, al di là della loro importanza pratica ed empirica. Ci interessava in sostanza capire, se i criteri sono supportati da studi i cui grandi numeri ne confermano la validità, o se invece sono test usati per abitudine e prassi ma mai validati scientificamente. Quest'ultimo step è fondamentale per capire l'affidabilità di un test nella pratica clinica, o per future ulteriori ricerche".

Che esperienza è stata quella all'Università di Birmingham?

"Memorabile. Ho conosciuto docenti di primo livello, ho avuto la possibilità di conoscere realtà di primissimo livello come il Centro Federale di St. George's Park o altri, e ho soddisfatto la mia ambizione ed esigenza professionale di ottenere una specializzazione nel calcio, e per farlo volevo scegliere un percorso formativo di assoluto livello, senza compromessi, accettando alti costi e sacrificando molto tempo nello studio".

Un traguardo così importante merita una dedica?

"Ringrazio la mia compagna Viviana per il suo fondamentale supporto nel raggiungimento di questo importante traguardo. Lei ed io sappiamo il perché".

La via del successo: qualità Alto Adige



Scegli alimentari dell'Alto Adige
di qualità controllata.
Lo garantisce il marchio di qualità.



Omar Visintin
Snowboard

www.prodottitipicialtoadige.com



Mattia Zambaldi

Call me Sir Sports Physiotherapist

Vor kurzem hat unser Physiotherapeut Mattia Zambaldi an der Universität Birmingham seine Doktorarbeit vorgestellt und sich so zum Master in Exercise and Sports Medicine gekürt. Nun wurde seine Arbeit zur Erholung nach einer Verletzung am Beinbeuger im *British Journal of Sports Medicine*, der führenden Zeitschrift im Bereich Sportmedizin, veröffentlicht. Chapeau!

Der FC Südtirol ist stolz behaupten zu können, dass in allen Bereichen des Clubs hochmotivierte und professionelle Mitarbeiter zu Werke gehen, die es sich zum Ziel gesetzt haben, die eigene Fähigkeiten für das Wohlergehen und die Entwicklung des Vereins einzubringen. Vor allem im medizinischen Bereich sind qualifizierte Mitarbeiter unabdinglich, denn gute Arbeit in der Prävention von Verletzungen und die Anwendung der richtigen Methoden in der Heilung derselben sind das A und O jedes Fußballclubs.

Seit Juni 2013 ist Mattia Zambaldi Physiotherapeut des FC Südtirol. In diesen Jahren hat sich der 28-jährige nie geschreckt, wenn es darum ging, sich persönlich und beruflich weiterzuentwickeln. Und das Ergebnis kann sich sehen lassen. Nachdem Mattia Zambaldi 2010 die Universi-

tät von Verona mit der maximalen Punktzahl in Physiotherapie abschloss, ist er seit kurzem Master of Exercise and Sports Medicine. Im Winter stellte er an der Universität von Birmingham seine Diplomarbeit zum Thema "Return to play criteria after hamstring muscle injury in professional football" vor. Die Arbeit diente als Abschluss des dreijährigen Masterstudiengangs „MSc Exercise and Sports Medicine“, dem wohl weltweit prestigereichsten und innovativsten im Bereich der Sportmedizin. Mattia befasste sich darin mit den anzuwendenden Kriterien zur Wiederaufnahme ins Training nach Verletzungen am Beinbeuger bei Profisportlern. Die Facharbeit war so gut, dass das *British Journal of Sports Medicine* (BJSM), die führende Zeitschrift im Bereich Sportmedizin, Teile der Arbeit veröffentlichte.

Mattia, wie kam es dazu, dass du dich für diesen Masterstudiengang eingeschrieben hast?

„Weil es sich hierbei um einen innovativen Studiengang handelt, der vom englischen Fußballverband „The FA“ ins Leben gerufen wurde und Physiotherapeuten und medizinischen Betreuern eine optimale und spezifische Ausbildung ermöglichen soll. Es war für mich eine gute Möglichkeit und die ideale Weiterführung meiner Ausbildung. Zudem ist die University of Birmingham eine der besten Unis im Bereich Medizin und Sport und als solche Garant für Qualität und Grund genug, die hohen Kosten des Masterstudiengangs in Kauf zu nehmen.“

Erkläre uns kurz etwas zu deiner Facharbeit.



„Die Arbeit soll den Physiotherapeuten bei der Bewertung, ab wann ein Fußballspieler nach einer Verletzung am „hamstring“, also dem hinteren Oberschenkelmuskel, wieder in das Mannschaftstraining einsteigen kann, helfen. Dieses Thema ist deshalb so interessant, weil es sich bei

geschlossen ein System von multiplen Fragebögen anzuwenden. Als allererstes haben wir versucht zu verstehen, wie die medizinischen Abteilungen von Clubs aus der Premier League und zweiten englischen Liga damit umgehen. In Folge haben wir weitere Fragebögen verteilt und ausge-

wertet, sodass wir ein Liste von Kriterien und Tests ausarbeiten konnten, die vor dem RTP (return to play, zurück ins Training) angewendet werden können. Als allerletztes haben wir uns mit der bereits bestehenden Literatur zu diesem Thema befasst und versucht zu verstehen, ob unsere RTP-Kriterien dadurch gefestigt werden können.“

Wie war die Erfahrung an der Universität von Birmingham?

„Einmalig. Ich habe viele hochkarätige Dozenten kennengelernt, durfte hineinschnuppern in die Arbeit von bekannten Fußballmannschaften und sah beispielsweise das Zentrum des englischen Fußballverbandes im St. George's Park. Ich hatte immer die Ambition nach dem Bachelor ein weiteres Studium zu absolvieren. Das ist mir mit diesem spezifischen Master auf höchstem Level gelungen. Dafür habe ich keine Mühen und Kosten gescheut, hart gelernt und darauf bin ich stolz.“

Eine wichtige Auszeichnung, bei wem willst du dich dafür bedanken?

„Ich danke vor allem meiner Freundin Viviana die mich immer unterstützt hat.“

0,16 €/STÜCK
für 500 Postkarten
Gültig bis 30.06.2017
Preis ab Werk, zzgl. MwSt.

PROSPEKTE | PREISLISTEN | BÜCHER | FLYER | ZEITSCHRIFTEN | BRIEFBLÄTTER | KATALOGE | KARTEN

EIN STARKER AUFTRITT

Durch hartes Training kommt man zum Sieg. Wir bereiten das Feld für Sie vor und sorgen dafür, dass unsere Drucksorten Ihre Kunden begeistern. Und das Beste ist: Wir sind vor Ort. Und immer für Sie da.

LANAREPRO. Die Druckerei in Ihrer Nähe.

www.lanarepro.com

LANAREPRO
Die FullserviceDruckerei

spitzenstürmer!

QUALITÀ DI PUNTA!

BOZEN
BOLZANO

KELLEREI.CANTINA.WINERY

ST. MAGDALENA GRIES

Detailverkauf Bozen / Vendita al dettaglio Bolzano - Grieser Platz, 2 - Piazza Gries, 2
Tel. +39 0471 27 09 09 - Brennerstraße 15 - Via Brennero, 15 / Tel. +39 0471 97 67 33
www.kellereibozen.com - www.cantinabolzano.com

mediapool.it

Attenti al "Lupo" e alla sua voglia di rilancio!

"Non sono un calciatore finito. E ho scelto il Südtirol per dimostrarlo. Sono qui perché mi ha convinto il Direttore Luca Piazzi, una delle poche persone che mi ha fatto sentire importante per quello che posso ancora dare e non per quello che ho già dato. Rimpianti? Tornassi indietro non lascerai mai l'Inghilterra. Potevo ottenere di più dalla mia carriera? Sicuramente, ma a 20 anni non era facile reggere le pressioni di chi ti chiedeva di vincere le partite da solo perché avevi giocato nell'Arsenal". Arturo Lupoli si racconta in un'intervista a tutto tondo, fra passato, presente e futuro.

Arturo, raccontiamo le mille tappe della tua carriera, partendo da qui: quando è sbocciato il tuo talento calcistico?

"Sicuramente nell'anno in cui vinsi lo scudetto nella categoria Allievi con il Parma. Eravamo una squadra molto forte, ricca di giovani di prospettiva, che attirarono su di sé l'attenzione dei talent-scout dei più importanti club europei. Una squadra nella quale la coppia d'attacco era formata da me e 'Pepito' Rossi. Sì, eravamo noi i bomber di quel Parma. A fine stagione io realizzai 19 reti, 'Pepito' 15. Il più forte fra i due ero considerato io, poi però le cose sono andate diversamente..."

Ma andiamo per ordine: dopo quella stagione negli Allievi del Parma ti sei trasferito in Inghilterra, all'Arsenal.

"In molti credono che quel trasferimento avvenne grazie al fallimento del Parma. Non fu così, perché il fallimento del Parma Calcio si consumò esattamente un anno dopo. L'Arsenal mi ingaggiò approfittando delle normative, poche restrittive, sul trasferimento dei giovani calciatori all'estero. In pratica i "Gunners" non dovettero neanche trattare col Parma. All'Arsenal fu infatti sufficiente versare l'indennizzo Uefa previsto. Con la stessa formula e le medesima modalità Giuseppe Rossi si trasferì al Manchester United".

Come è arrivato l'Arsenal a te?

"Fu Liam Brady, ex grande numero 10 irlandese della Juventus di inizio anni Ottanta, a segnalarmi ad Arsene Wenger. Mi fecero visionare più e più volte, fino a quando mi arrivò la proposta di trasferirmi a Londra e di diventare un 'Gunner'. Quanto ci ho impiegato a dire sì? Meno di un secondo. Già allora il calcio inglese si stava imponendo come uno dei campionati più importanti del mondo e poi l'Arsenal era appena diventato campione d'Inghilterra

per la seconda volta in tre anni. Insomma, proposta irrinunciabile, anche perché mi fecero subito cinque anni di contratto a cifre molto importanti per un ragazzo di 17 anni".

E il mondo di Arturo Lupoli cambiò totalmente, immagino...

"Direi di sì, visto che sono passato da Parma a Londra, dalle giovanili alla Premier League... Inizialmente ero nella squadra delle riserve, composta in larga maggioranza da giovani, ma nella quale non ci sono limiti d'età, visto che ci può giocare anche un calciatore della prima squadra squalificato in campionato o in fase di recupero da un infortunio".

Campo, scuola e collegio, all'inizio?

"Campo e scuola, sì. Collegio no. Nel senso che appena arrivato mi ha ospitato per qualche tempo a casa sua Patrick Vieira. Poi invece sono andato a vivere in una famiglia fra quelle selezionate dall'Arsenal per far meglio integrare i giovani provenienti da altri Paesi. Era una famiglia irlandese che viveva a Londra".

I ricordi più belli del tuo periodo all'Arsenal?

"Beh, il debutto in Premier contro il Manchester City, la doppietta all'Everton in Carling Cup di fronte a 80mila spettatori, le lunghe chiacchierate con Wenger che dopo ogni partita, dopo ogni allenamento, si intratteneva con me per spiegarmi dove avevo sbagliato e cosa dovevo migliorare. Un vero maestro di calcio, Arsene Wenger. I calciatori per lui sono tutti uguali. Nel senso che era prodigo di attenzioni con Thierry Henry e Patrick Vieira come con l'ultimo calciatore della formazione riserve".

A proposito di Henry e Vieira...

"Henry è stato il più forte calciatore col quale abbia mai giocato. Fortissimo anche

Vieira, che era il leader e l'allenatore in campo di quell'Arsenal. Nello spogliatoio, parlava lui e nessuno si permetteva neanche di respirare".

Hai giocato anche con l'ex interista Dennis Bergkamp...


"Devo a lui la mia prima convocazione in Champions League. Dopo aver scampato per una pura casualità una tragedia aerea con la Nazionale olandese, decise di non volare più, anche a costo di non giocare. E la prima volta al posto suo Wenger convocò me..."

Due anni di Arsenal, poi il prestito al Derby County.

"Una delle mie migliori stagioni in carriera. Giocai un campionato da titolare: 35 presenze e 7 gol. Peccato solo il finale: non disputai i playoff-promozione in Premier League, che poi vincemmo, perché ero già stato ceduto alla Fiorentina. Decisero di mettermi fuori, 'rosa' perché per la Fiorentina rifiutai la loro offerta di essere acquistato a titolo definitivo e di firmare un contratto quinquennale. Un grave errore, col senno di poi".

Perché?

"Perché cascai nella tentazione di tornare in Italia e di tornarci da protagonista. Quell'estate potevo scegliere fra Derby County, neopromosso in Premier League, Fiorentina e Napoli. Scelsi, sbagliando, la Fiorentina, perché mi offrì un ingaggio doppio rispetto a quello delle altre due squadre. Fui anche mal consigliato dai miei procuratori, attratti – evidentemente – dai vantaggi personali dell'operazione con i Viola. Ma quella era una Fiorentina nella quale non potevo avere futuro, visto che davanti a me – in attacco, intendo – avevo campioni già affermatissimi come Mutu e Vieri più due attaccanti emergenti e di grandissimo talento come Osvaldo e Pazzini.



E difatti trovai le porte chiuse, tanto che finii in prestito al Treviso nel corso di quella stagione, al termine della quale decisi di farmi 'prestare' in Inghilterra, prima al Norwich City e poi allo Sheffield United, squadra – quest'ultima – con la quale conquistai la mia seconda promozione in Premier League. Ma l'Inghilterra e il calcio inglese che volevo io li avevo ormai persi quando rifiutai di rimanere al Derby County".

Il secondo ritorno in Italia iniziò bene...

"Sì, in B, ad Ascoli, ho fatto forse la mia miglior stagione al pari di quella col Derby County. Poi tra infortuni, occasioni mancate, coincidenze poco fortunate e – evidentemente – limiti personali, non mi è più capitata l'opportunità che cercavo per rilanciarmi alla grande, anche se a Frosinone ho vissuto dei bei momenti, conquistando la promozione in serie A e diventando cittadino onorario di Frosinone".

Bei momenti li hai vissuti anche con la maglia azzurra della Nazionale under 21.

"Cinque presenze, due gol. Il Città era Pierluigi Casiraghi. Fra i miei compagni di squadra ho ritrovato 'Pepito' Rossi e avuto la fortuna di giocare con Marchisio, Giovinco, Sirigu, Criscito... Bei ricordi anche quelli, anche se poi non venni convocato per l'Europeo in Svezia del 2008".

Parlare di Arturo Lupoli come di una eterna promessa mancata non è forse ingeneroso nei tuoi confronti? Hai comunque vissuto momenti di gloria che tanti altri calciatori se li sognano...

"Non sono uno che si nasconde dietro frasi di circostanza o alibi. La verità è che

– in effetti – potevo fare di più. Mi è mancata forse la forza mentale per reggere determinate pressioni".

Del tipo?

"Nell'immaginario collettivo ero e sono rimasto l'Arturo Lupoli, 'enfant prodige' dell'Arsenal. Ogni squadra che mi ingaggiava credeva che fossi uno che le partite le poteva, anzi le doveva vincere da solo. Aspettative e pressioni che ho sofferto molto, anche perché mi si chiedeva di essere più maturo, molto più maturo dell'età che avevo".

Come e perché si riparte, a 29 anni, dal Südtirol?

"Perché il Direttore Sportivo Luca Piazzini mi ha fatto sentire un giocatore importante per quello che posso ancora dare e non per quello che ho già dato. Una delle poche persone che non mi ha chiesto niente dei miei trascorsi all'Arsenal...".

Anche tu però hai fortemente voluto il Südtirol, visto che hai rinunciato ad un bel po' di soldini...

"Ho scelto la libertà di tornarmi a sentire

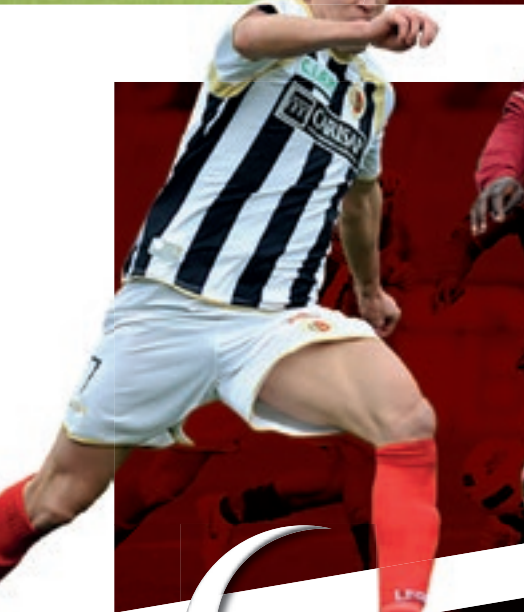
un giocatore vero. A Pisa ero in una gabbia, dorata quanto si vuole, ma sempre una gabbia. Di soldi, fortunatamente, ne ho guadagnati abbastanza nella mia carriera. Era arrivato il momento di rimettermi in gioco, di dimostrare che a 29 anni non sono un calciatore finito. E il Südtirol, secondo me, è la società ideale per me, in questo momento. Ho firmato sino a giugno 2018, data entro la quale voglio tornare in serie B. Meglio se col Südtirol".



2004-2006
ARSENAL
PREMIER LEAGUE
0 + 1 PRESENZE



2006-2007
DERBY COUNTY
THE CHAMPIONSHIP
35 PRESENZE



2009-2011
ASCOLI CALCIO
SERIE B
32 + 34 PRESENZE



GROSSETO
2011-2013
SERIE B
19 + 26 PRESENZE



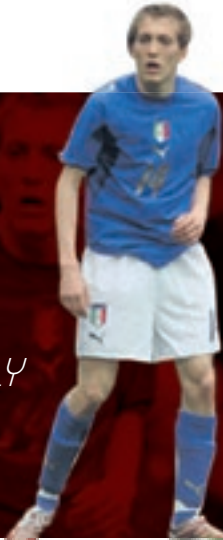
01/2017
FC SUDTIROL
LEGA PRO
4 PRESENZE



02/2016
CATANIA CALCIO
LEGA PRO
10 PRESENZE



U21 ITALY



2007-2008
A.C.F. FIORENTINA
SERIE A
0 PRESENZE



01/2008
F.C. TREVISO
SERIE B
17 PRESENZE

02/2009
SHEFFIELD
UNITED

THE CHAMPIONSHIP
11 PRESENZE

2008-2009
NORWICH CITY

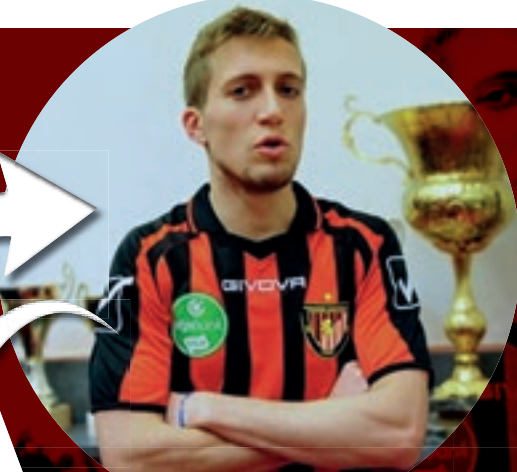
THE CHAMPIONSHIP
17 PRESENZE



VARESE

2013-2014
SERIE B
5 PRESENZE

2014-2015
SERIE B
18 PRESENZE

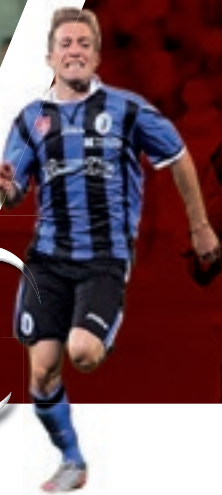


02/2014
HONVED (UNG)
SERIE A
4 PRESENZE

A.C. PISA 1909

2015-2016
LEGA PRO
10 PRESENZE

2016-2017
SERIE B
0 PRESENZE



01/2015
FROSINONE CALCIO
SERIE B
11 PRESENZE



SCHON VIEL ERLEBT

Arturo Lupoli will sich beim FCS neu beweisen

„Ich bin noch nicht am Ende! Und ich habe den FC Südtirol ausgewählt, um es allen zu zeigen. Sportdirektor Luca Piazzi hat mich überzeugt, da er einer der wenigen Personen war, der mich wegen meiner Fähigkeiten als wichtigen Spieler bezeichnete und nicht aufgrund meiner Vergangenheit. Ob ich etwas anders machen würde? Ja, ich würde England nicht mehr verlassen. Ob ich mehr aus meiner Karriere machen hätte können? Sicher, doch mit 20 Jahren war es nicht leicht dem Druck - Spiele im Alleingang entscheiden zu müssen - standzuhalten. Im Interview gibt uns Arturo Lupoli Einblick in sein überaus interessantes Fußballerleben.

Arturo, erzähle wir unseren Lesern deine Karriere und starten dort wo alles begann: im Jugendsektor von Parma Calcio.

„Ein tolles Jahr. Wir spielten in der nationalen A-Jugend guten Fußball und gewannen mit Parma den Scudetto. Wir waren eine Mannschaft vollgespickt mit ausgezeichneten Fußballern. Ich und Pepito Rossi erzielten vorne die Treffer und uns verfolgten massenhaft Scouts aller europäischer Topclubs. Am Ende des Jahres schoss ich 19 und Rossi 15 Treffer. Ich wurde als der talentiertere von uns beiden eingestuft, aber am Ende kam alles anders...“

Rollen wir deine Geschichte weiter auf: nach dem tollen Jahr bei Parma zog es dich nach England, zu Arsenal.

„Ja. Viele denken heute noch, dass ich aufgrund der Bankrotterklärung von Parma zu Arsenal wechselte. Doch das passierte genau ein Jahr später. In Wahrheit wechselte ich ablösefrei zu Arsenal, weil es die etwas laschen Vorschriften damals so sahen. Arsenal musste mit Parma nicht verhandeln, es zählte einzig und allein der Wille des Spielers. Arsenal musste nur eine von der UEFA vorgeschriebene Entschädigung an Parma zahlen. Mit der genau gleichen Formel wechselte damals auch Giuseppe Rossi zu Manchester United.“

Wie wurde Arsenal auf dich aufmerksam?

„Durch Liam Brady, der Anfang der Achtziger Jahre bei Juventus mit der Nummer 10 auflief und als Spielerbeobachter von Arsenal in Italien tätig war. Der Ire ließ mich wieder und wieder von seinen Scouts beobachten, machte mich bei Arsenal Wenger schmackhaft und so erhielt ich das Angebot ein Gunner zu werden. Wie lange ich brauchte um mich zu entscheiden? Keine zwei Sekunden. Schon damals war der englische Fußball im Kommen, Arsenal hatte gerade die zwei Meisterschaft binnen dreier

Jahren gewonnen. Eine Gelegenheit die ich sofort beim Schopf ergreifen musste. Dazu kam ein Fünfjahresvertrag mit einer hohen Entlohnung für einen 17-Jahre alten Spieler wie mich.“

Und die Welt des Arturo Lupoli veränderte sich von heute auf morgen...

„Ja. Ich kam von der Jugendmannschaft Parmas zu den Profis von Arsenal. Ein enormer Unterschied. Am Anfang spielte ich in der zweiten Mannschaft. Diese war vollgespickt mit Jugendspielern, doch es spielten auch ein paar ältere Akteure mit, denn es gab keine Altersbegrenzung. Wenn Profis sich von einer Verletzung erholten oder gesperrt waren, spielten sie in der zweiten Mannschaft.“

Dein Leben drehte sich also nur noch um Fußball, Schule und Heim nehme ich an...

„Fußball und Schule ja, Heim nein. Denn zu Beginn wohnte ich bei Patrick Vieira und dann kam ich zu einer Gastfamilie. Arsenal pflegt Beziehungen zu Gastfamilien die Spieler aufnehmen, welche aus anderen Ländern nach London kommen. Das dient zur besseren Integration.“

Die schönsten Erinnerungen an deine Zeit bei Arsenal?

„Mit Sicherheit das Debüt in der Premier League gegen Manchester City, den Doppelpack im Carling Cup gegen Everton vor 80.000 Personen und die langen Gespräche mit Arsenal Wenger, der nach jedem Spiel und nach jedem Training mit mir sprach und mir erklärte wo ich mich verbessern konnte. Wenger ist ein echter Lehrmeister, der alle seine Spieler, ob es nun Thierry Henry oder Patrick Vieira oder der letzte Spieler der Reservemannschaft war, gleich behandelte und jedem Tipps gab.“

Du erwähntest Henry und Vieira, wie sind die beiden?

„Henry ist der stärkste Spieler mit dem ich je gespielt habe. Auch Vieira ist ein toller Spieler und ein echter Leader. Er war damals bei Arsenal der Trainer auf dem Platz. Er hat großes Charisma und wenn er eine Rede hielt hörten alle gebannt zu.“

Du spieltest auch mit dem früheren Inter-Spieler Dennis Bergkamp...

„Ich verdanke ihm meine erste Einberufung zu einem Champions League-Match. Nachdem Bergkamp mit der Nationalmannschaft nur knapp einem Flugzeugunglück entronnen war, klagte er über Flugangst. Diese war so groß, dass er bei Auswärtsspielen nicht mitflog. Mein Glück, denn das erste Mal wurde ich an seiner Stelle nominiert.“

Zwei Jahre Arsenal, dann Derby County.

„Eine meiner besten Saisonen überhaupt. Ich war Stammspieler, erzielte in 35 Spielen 7 Treffer. Der einzige Wehrmutstropfen ist jener, dass ich bei den Finalspielen um den Aufstieg in die Premier League, welche wir schlussendlich gewannen, nicht dabei war. Mein Wechsel zu Fiorentina wurde bereits vorher publik gemacht und deshalb wurde ich nicht mehr einberufen. Man stellte mich frei, auch weil ich eine Verlängerung meines Vertrages bei Derby County verweigert hatte. Im Nachhinein ein großer Fehler.“

Wieso?

„Weil ich der Versuchung nachgegeben hatte, nach Italien zurückzukehren. Ich hatte damals mehrere Optionen. Ich konnte bei Derby bleiben und in der Premier League spielen. Weiters hatte ich noch Angebote von Fiorentina und Napoli. Ich entschied mich für Fiorentina, weil ich dort einen doppelten so hohen Gehalt angeboten bekam wie bei den anderen Teams. Wahrscheinlich wurde ich damals auch schlecht beraten, denn im Nachhinein hätte ich nie zu den „Viola“ wechseln dürfen. Mit Vieri und Mutu waren sie im Angriff bereits top besetzt. Zudem saßen Osvaldo und Pazzini auf der

Ersatzbank. Ich wurde bei Saisonhälfte zu Treviso ausgeliehen. Im darauffolgenden Jahr wechselte ich wiederum leihweise nach England und spielte zuerst bei Norwich City und dann bei Sheffield United, auch hier schafften wir den Sprung in die Premier League. Doch Fußball in England war für mich nicht mehr wie vorher. Ich hatte mich bereits gegen ihn entschieden als ich zu Fiorentina gewechselt war.“

Die zweite Rückkehr nach Italien begann hingegen gut...

„Ja, in der Serie B bei Ascoli erwischte ich einen guten Start. Zusammen mit der Saison bei Derby County mein bestes Jahr überhaupt. Doch aufgrund von mehrerer Verletzungen und verpassten Chancen habe ich es dann nie mehr geschafft richtig aufzublühen und in einer Top Mannschaft die Möglichkeit zu erhalten. Auch wenn die Saison in Frosinone toll war und ich schöne Momente und den Aufstieg in die Serie A feiern konnte. Ich bin Ehrenbürger von Frosinone (lacht).“

Tolle Momente auch in der U21-Nationalmannschaft, oder?

„Ja. Ich kam auf fünf Einsätze und zwei Treffer. Trainer damals war Pierluigi Casiraghi. Unter meinen Mannschaftskollegen habe ich Rossi wiedergetroffen. Zudem spielte ich mit Marchisio, Giovinco, Sirigu und Criscito... Schöne Erinnerungen, auch wenn ich schlussendlich nicht für die Europameisterschaften in Schweden 2008 einberufen wurde.“

Wenn der Name Arturo Lupoli fällt, sprechen viele von einem ewigen Talent der nie richtig den Durchbruch schaffte. Findest du das ungerecht? Nicht jeder kann behaupten so viel erlebt zu haben...

„Ich bin kein Mensch der sich versteckt oder alles schönredet. Die Wahrheit ist, dass ich viel mehr hätte erreichen können. Vielleicht fehlte mir auch die nötige mentale Stärke um dem Druck im harten Fußballgeschäft bestehen zu können.“

Welche Art von Druck?

„Jede Mannschaft die mich unter Vertrag nahm hatte immer das Bild des Arsenal-Talentes Arturo Lupoli im Kopf und erwartete von mir, die Spiele im Alleingang zu gewinnen. Mit diesen hohen Erwartungen und diesem Druck kam ich nie richtig zurecht. Ich litt sehr darunter, denn bereits im jungen Alter erwartete man von mir einfach zu viel.“

Du bist nun 29 Jahre alt. Wie und wieso startest du nun beim FC Südtirol einen Neuanfang?

„Der FCS, weil mich Sportdirektor Luca Piazza vom Projekt hier überzeugt hat. Er lässt mich glauben, dass ich ein wichtiger Spieler für den Verein bin und er war einer der wenigen Personen, die mich aufgrund meiner Fähigkeiten als wichtigen Spieler bezeichnete und nicht aufgrund meiner Vergangenheit. Er hat mich beispielsweise nie zu meiner Zeit bei Arsenal befragt.“

Auch du wolltest unbedingt zum FC Südtirol. Dein Wechsel nach Bozen kostete dich doch sehr viel Geld...

„Ich habe in diesen Jahren viel Geld verdient. Mit dem Wechsel zum FC Südtirol habe ich mich aus einem - goldenen - Käfig befreit. In Pisa verdiente ich zwar mehr Geld, fühlte mich aber verloren. Nun kann ich sagen, dass ich wieder frei bin und hier beim FCS einen Neustart wagen kann. Ich will zeigen, dass ich mit 29 Jahren noch viel erreichen kann. Ich habe einen Vertrag mit Fälligkeit Juni 2018 unterschrieben. Innerhalb dieser Frist will ich wieder in die Serie B. Wenn das mit dem FC Südtirol passiert ist das natürlich noch besser.“



DAVIDE RICCARDI, UN DIFENSORE COL VIZIO DEL GOL ALLA SERGIO RAMOS

Il 20enne difensore di Monfalcone, uno dei sei nuovi acquisti del 'mercato' invernale si presenta e si racconta. Il capitano del Real Madrid è il suo modello e nella Primavera del Verona di mister Pavanel è stato il rigorista scelto della squadra, mettendo a segno cinque reti nel campionato Primavera. Non solo dal dischetto...

Davide, sei uno dei nuovi acquisti del mercato invernale: quali sono le impressioni di queste prime settimane in maglia biancorossa?

“Siamo una squadra composta da diversi ragazzi giovani e con la testa sulle spalle. Tutti mi hanno accolto molto bene. Sono contento di essere qui, anche perché il mister è molto preparato e bravo, quindi ci sono tutti i presupposti per poter crescere e fare bene, sia a livello personale che di squadra”.

Davide, parli di te: come ti sei avvicinato al calcio?

“Ho mosso i primi passi a Grado, in provincia di Gorizia, più precisamente nei pressi di Monfalcone, dove sono nato. Poi un giorno un osservatore dell'Udinese mi ha notato e mi sono così trasferito a Udine. In bianconero ho trascorso otto anni, dopodiché ho disputato due stagioni con la Primavera dell'Hellas Verona. Nella prima parte di questa stagione sono stato aggregato alla prima squadra scaligera, in serie B, ma non trovando spazio ho deciso di trasferirmi al Südtirol per cercare un maggior impiego”.

Quali sono stati i compagni di squadra più forti con i quali hai giocato sinora?

“Potrei fare tanti nomi, ma dico Bianchetti, Caracciolo e Pisano, miei compagni di squadra e di reparto nella prima parte di stagione in serie B a Verona. Tutti e tre sono giocatori con molta esperienza e anni di professionismo alle spalle”.

Qual è stato l'allenatore che a livello di settore giovanile più ti ha valorizzato?

“Senz'altro Massimo Pavanel, che mi ha allenato nei due anni di Primavera all'Hellas Verona. Mi ha messo alla prova, ma al tempo stesso mi ha trasmesso grande fiducia, facendomi sentire importante”.

In una recente intervista hai dichiarato che il tuo giocatore di riferimento è Sergio Ramos: è ancora lui il tuo modello?

“Sì, è sempre lui il mio modello. Mi piace molto come calciatore, non solo per come difende, ma anche per la capacità di rendersi spesso pericoloso in fase offensiva nelle situazioni su calcio da fermo, nelle quali ha fatto diversi gol”.

Anche tu come Ramos sei un difensore col vizio del gol: addirittura nella Primavera dell'Hellas sei stato designato come rigorista...

“Sì, la scorsa stagione in Primavera sono stato scelto come rigorista della squadra. Ho concluso la stagione con cinque reti, di cui tre su calcio di rigore, con una percentuale del 100% di realizzazione. La scorsa è stata una bella annata, nella quale mi sono tolto diverse soddisfazioni, anche per i gol segnati”.

E' stata una scelta tua quella di venire qui al Südtirol oppure ti ha consigliato qualcuno?

“Un po' tutte e due le cose. Il Südtirol mi aveva già cercato in estate, ma poi sono rimasto in prima squadra con l'Hellas. Quando il Südtirol mi ha ricontattato per venire a Bolzano nel mercato invernale ho deciso di cogliere al balzo questa opportunità”.



DAVIDE RICCARDI

EIN
ABWEHR-
SPIELER
MIT
TOR-
INSTINKT



**DER 20-JÄHRIGE
DEFENSIVSPIELER AUS
MONFALCONE IST EINER
DER SECHS NEUZUGÄNGE
IM WEISSROTEN TEAM.
EIN INTERVIEW MIT EINEM
TORGEFÄHRLICHEN
VERTEIDIGER, DER IN DER
PRIMAVERA VON HELLAS
VERONA DIE ELFMETER
SCHOSS UND NICHT
UMSONST SERGIO RAMOS ALS
VORBILD AUSERWÄHLT HAT.**

Davide, du bist im Rahmen des Wintertransfermarkts nach Bozen gewechselt. Wie sind deine ersten Impressionen als Spieler des FCS?

„Wir sind eine Mannschaft mit vielen jungen und erfolgshungrigen Spielern. Ich wurde gut von meinen neuen Mitspielern aufgenommen und bin froh hier zu sein. Der Trainer scheint sehr gut vorbereitet und ich finde, dass beim FC Südtirol perfekte Vorzeichen herrschen um zu wachsen und sich zu verbessern.“

Erzähl uns etwas über dich. Wo begannst du Fußball zu spielen?

„Ich habe in Grado, in der Provinz von Görz begonnen dem Ball hinterherzujagen. Hier in der Nähe meines Heimatortes Monfalcone entdeckten mich Scouts von Udinese



**LA MIA SALUTE È CAMBIATA. CON LE MIE FINESTRE.
ICH BIN GESÜNDER. DANK MEINER FENSTER.**

Aria pura nelle tue stanze senza aprire le finestre. La ventilazione integrata VMC nella finestra rinnova l'aria e recupera dal 74 % al 93% del calore. Inoltre puoi dotare il serramento di veneziana regolabile anche fotovoltaica per il massimo comfort e risparmio energetico. La tecnologia Internorm cambia i serramenti.

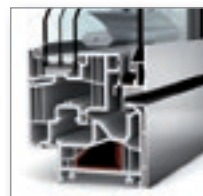
Frische Luft in Ihren Räumen, ohne Öffnen der Fenster. Die in das Fenster integrierte mechanische Lüftung erneuert die Luft und sorgt für eine Wärmerückgewinnung von 74 % bis 93%. Für maximalen Komfort und größtmögliche Energieeinsparung können Fenster und Türen mit einstellbaren Jalousien auch mit Photovoltaik-Modulen ausgestattet werden. Die Internorm-Technologie revolutioniert Türen und Fenster.



Ventilazione Integrata VMC I-Tec
I-tec Lüftung



Oscurante integrato fotovoltaico
Integrierter Photovoltaik-
Sonnenschutz



Isolamento fino a Uw 0,60 e
abbattimento acustico fino a 47 dB
Hohe Energieersparnis bis Uw
0,60 W/m²K und Schalldämmung
bis 47 dB

Nuovo Flagship Store Internorm a Bolzano, Via Pacinotti, 1 - Tel.: 0471/401042

Neues Flagship Store Internorm in Bozen, Pacinotti Straße, 1 - Tel.: 0471/401042

Show Room Internorm a Merano in Via Carlo Abarth 21 (Piazzale sopra OBI Center) - Tel.: 0473/491870

Show Room Internorm in Meran, Carlo Abarth Straße, 21 (über den Baumarkt OBI Center) - Tel.: 0473/491870

Numero 1 in Europa | 22 milioni di finestre installate | Una gamma di oltre 150 modelli | Una rete qualificata di più di 200 [Partner] in Italia e 1300 in Europa
Europas Fenstermarke Nr. 1 | 22 Millionen verkaufte Fenster und Türen | Mehr als 150 Modelle | Ein Netz mit über 200 qualifizierten [Partnern] in Italien und 1300 in Europa

Internorm

und so wechselte ich nach Udine, wo ich acht Jahre lang spielte. Dann der Wechsel in die Primavera-Mannschaft von Hellas Verona. Dort spielte ich zwei Jahre. In der ersten Hälfte dieser Saison war ich Teil der ersten Mannschaft von Hellas. Da ich jedoch keine Spielpraxis sammeln konnte, habe ich mich entschieden zum FC Südtirol zu wechseln. Hier hoffe ich öfter eingesetzt zu werden.“

Welche waren bisher die besten Spieler mit denen du trainieren durftest?

„Ich könnte eine Reihe von Spieler aufzählen, würde aber meine Innenverteidiger-Kollegen von Hellas Verona in der Hinrunde Bianchetti, Caracciolo und Pisano nennen. Alle drei haben eine Menge Erfahrung und viele Jahre Profifußball auf dem Buckel.“

Welcher Trainer hat dich am besten in Szene gesetzt, bei welchem Coach konntest du am meisten lernen?

„Mit Sicherheit Massimo Pavanel, unter dem ich zwei Jahre in der Primavera von Hellas Verona spielte. Er forderte mich sehr, doch hatte volles Vertrauen und ließ mich immer wissen, dass ich für ihn ein wichtiger Spieler bin. So konnte ich gute Leistungen abrufen.“




LINDENHOF

STYLE & SPA RESORT ★ ★ ★ ★ ★







Kirchweg 2 | 39025 Naturns bei Meran | Südtirol-Italien
 Tel.: +39 0473 666 242 | Fax.: +39 0473 668 298
 E-Mail: info@lindenhof.it | Web: www.lindenhof.it

7 Nächte genießen und nur für 6 bezahlen ... im kleinen und feinen Wellnesshotel in Naturns.

Ob Wanderer, Biker, Gourmetliebhaber oder ganz einfach Ruhe- und Entspannungssuchender. Hier sind Sie richtig.

NEU:

-  Sky Sauna mit täglichen Thementaufgüssen durch die 2 Saunameister über den Dächern von Naturns (täglich von 11.00–23.00 im März, April, Oktober & November)
-  Ruhe-Relax-Leseraum mit 360 Grad Rundblick
-  Tauchbecken
-  Massagen im Weinlabyrinthgarten mitten unter den Reben
-  Biozertifizierte Behandlungsprodukte aus der Region

Lassen Sie sich diese Highlights und noch vieles mehr nicht entgehen und fragen Sie unverbindlich mit dem Code „FCS“ an!

Im Südzimmer zuzüglich zur 3/4 Gourmetpension ab € 834,00 pro Person die Woche (Tagespreise ab € 149,00)

„SERGIO RAMOS IST MEIN
VORBILD. NICHT NUR
SEINE DEFENSIVARBEIT,
SONDERN AUCH SEIN
EINSCHALTEN IN DIE
OFFENSIVE UND SEINE
WICHTIGEN TORE NACH
STANDARDSITUATIONEN
SPRECHEN FÜR IHN.“

In einem kürzlich geführten Interview nanntest du Sergio Ramos als dein Idol. Stimmt das?

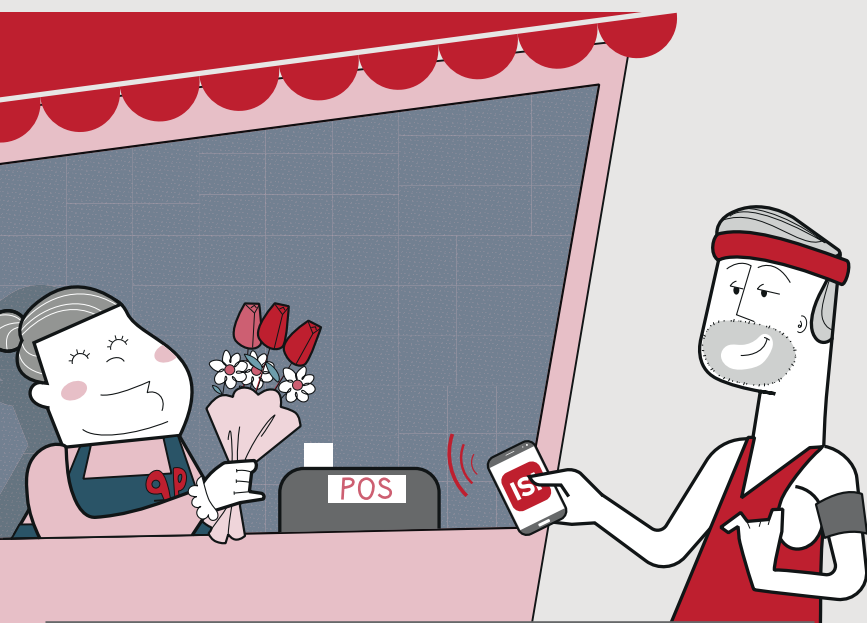
„Ja er ist mein Vorbild. Ich finde ihn als Spieler wirklich gut. Nicht nur seine Defensivarbeit, auch sein Einschalten in die Offensive und seine wichtigen Tore nach Standardsituationen sprechen für ihn.“

Auch du bist – ähnlich wie Sergio Ramos – sehr torgefährlich, konntest das in der vergangenen Saison mit 5 Treffern unter Beweis stellen...

„Ja. Ich war Elfmeterschütze unserer Mannschaft, habe alle drei Strafstoße die wir erhalten haben verwandelt. Nicht nur wegen der fünf Tore war die letztjährige Meisterschaft für mich persönlich eine tolle Erfahrung.“

War es deine eigenen Entscheidung zum FC Südtirol zu wechseln oder hat dich jemand beraten?

„Der FC Südtirol wollte mich bereits im Sommer verpflichten, doch ich wollte meine Chance in der ersten Mannschaft von Hellas Verona versuchen. Als mich der FCS auch im Winter wieder kontaktierte, habe ich die Gelegenheit beim Schopf gepackt.“



“BARGELD ODER KARTE?”
“CONTANTE O CARTA?”

“ICH ZAHLE MIT
SMARTPHONE”
“PAGO CON
LO SMARTPHONE”

ISI wie easy
come easy

MIT ISI-MOBILE
IST EINKAUFEN EASY
CON ISI-MOBILE
LO SHOPPING È PIÙ EASY

isi.sparkasse.it
isi.caribz.it

SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Ab sofort verfügbar für Android
Da subito disponibile per Android



LUCA

Bierkrug Boccale da birra

MATERIAL: TON | GRÖSSE: 0,5 LITER || MATERIALE: TERRA COTTA | CAPIENZA: 0,5 LITRI

Preis
Prezzo **6€**

FCS FANSHOP
fc-suedtirol.com

ONLINE
fc-suedtirol.com

FAN CORNER
Via Cadorna Straße 9/b – BZ
Via Palermo Straße 24 – BZ
Via Vilpiano/Vilpianerstr. Nr.3 – Nals

STADIUM
Stadio „Druso“
alle partite casalinghe
bei Heimspielen

FUSSBALL CLUB SÜDTIROL GMBH/SRL | E FANZONE@FC-SUEDTIROL.COM | T 0471/266053 | WWW.FC-SUEDTIROL.COM

PIAZZI

Intervista al Direttore Sportivo biancorosso, che ci descrive i sei nuovi acquisti del mercato invernale, spiegando dove e in cosa la nostra squadra si è rinforzata.

“SEMPRE STATI UNA BUONA SQUADRA, MA CON LUPOLI E RANTIER C'È PIÙ PERSONALITÀ”

Direttore, nel “mercato” di gennaio l’organico è stata puntellato con sei nuovi innesti: ci descrive brevemente il profilo di ognuno di loro?

“Montaperto è un portiere giovane, di proprietà del Cagliari, che viene da un ottimo campionato alla Pergolettese in serie D e da buone prestazioni in Lega Pro nella prima parte di stagione disputata all’Olbia, dove ha collezionato 9 presenze da titolare. La sua è stata una scelta in parte forzata, visti i problemi fisici di Fortunato, ma anche di prospettiva, giacché il ragazzo potrebbe rimanere in biancorosso anche nella prossima stagione. Riccardi è invece a mio avviso uno dei giovani difensori più interessanti del panorama calcistico italiano. L’Hellas Verona in estate ha



B-Klasse SPORT NEXT Limited Edition.

LED High Performance Scheinwerfer, Spurhalteassistent, Blind Spot Assist, Rückfahrkamera.
Mit einem Kundenvorteil über 2.600 €*. What's next? Entdecke die 3 Versionen und das Angebot bei Autoindustriale.

*Der Kundenvorteil über 2.696,6 € inklusive MwSt. ist auf den Listenpreis der Optionals berechnet welche das NEXT-Paket beinhaltet. Das Angebot ist für Verträge innerhalb 30.04.2017 und Zulassungen innerhalb 31.05.2017 gültig und ist mit anderen laufenden Angeboten, ausgenommen jene für Taxi, NCC und Mietfirmen, vereinbar.

Kraftstoffverbrauch kombiniert (km/l): 14,9 (B-Klasse 250 4MATIC) und 25 (B-Klasse 200 d Automatic).
CO₂-Emissionen(g/km): 158 (B-Klasse 250 4MATIC) und 111 (B-Klasse 200 d Automatic).

Mercedes-Benz

The best or nothing.



Autoindustriale

Offizieller Vertragshändler Mercedes-Benz

Bozen, Galvanistraße 41, Tel. 0471 550000 - Bruneck, J.-G.-Mahl-Straße 48, Tel. 0474 570000 - Trient, Via Stella 13, Tel. 0461 1735300 - Rovereto, Via Brennero 25, Tel. 0464 024400
www.autoindustriale.com

deciso di tenerlo in ,rosa', dove ha trovato poco spazio, e così abbiamo colto l'occasione per portarlo al Südtirol. In difesa non avevamo problemi qualitativi ma meramente numerici, dovuti soprattutto all'infortunio occorso a Baldan e al lento recupero di Lomolino. Broh è il giocatore che in mezzo al campo ci mancava. Ha caratteristiche uniche fra i nostri centrocampisti, fra le quali spiccano la capacità di inserimento in fase offensiva e l'abilità nel ribaltare l'azione. Nonostante sia un classe 97 ha qualità importanti e ci può aiutare molto. Lupoli è una seconda punta che ,vede' la porta, che attacca gli spazi e che sa calciare molto bene anche da fuori area. Per certi versi mi ricorda Simone Corazza. Rantier è un trequartista di notevole esperienza, qualità e fantasia, che può risolvere la partita con una giocata in qualsiasi momento. Non dimentichiamoci poi di Bertoni, che conosciamo bene ormai a Bolzano: il suo è stato un ritorno molto importante per la qualità che porta in dote al centrocampo'.

Con questi nuovi innesti quanto si è rinforzata la squadra rispetto alla concorrenza?

"Parto dal presupposto che secondo me



WHITEREDNEWS

Il programma sportivo dedicato a



è in onda in esclusiva solo su  (canale 11 del digitale terrestre)

ogni giovedì sera alle 22:00
in replica il venerdì ore 14:30 e 22:30

RTTR RACCONTA LO SPORT DOVE VIVI TU

questa squadra non aveva la necessità di essere migliorata a livello qualitativo. Nelle ultime partite, dove abbiamo raccolto diversi buoni risultati, bene o male hanno giocato sempre gli stessi. Dal mio punto di vista il problema della squadra non era l'assenza di qualità, ma la poca esperienza e leadership all'interno dello spogliatoio e un certo deficit prestazionale sul piano agonistico. Gli interventi sul mercato si sono resi necessari anche per via degli infortuni in cui siamo incappati, come quelli di Fortunato, Balzan e Lomolino che hanno reso la coperta corta e ci hanno costretto ad intervenire in maniera massiccia sul mercato. Con i nuovi innesti la squadra ha tutte le carte in regola per fare bene, anzi molto bene".

Il fiore all'occhiello della campagna acquisti del Südtirol sono stati gli ingaggi di Lupoli e Rantier: perché contrariamente alla linea verde delle ultime stagioni si è optato nel mercato di gennaio per due calciatori di esperienza?

"E' stato scelto di accrescere il tasso di esperienza per dare qualcosa in più nello spogliatoio anche in termini di consapevolezza delle proprie capacità. Nei ruoli di

Lupoli e Rantier eravamo già abbastanza coperti, ma uscendo due giovani come Ciurria e Sparacello, abbiamo fatto questa scelta, creando il giusto mix di esperienza e gioventù".

La trattativa per portare Lupoli in biancorosso è stata complessa?

"E' stata una trattativa molto difficile per via del contratto lungo e oneroso che Lupoli aveva precedentemente. Per la buona riuscita della trattativa ha dovuto partecipare in maniera sostanziosa il Pisa, ma decisiva è stata la rinuncia di Lupoli a buona parte del proprio ingaggio. Questo mi ha fatto capire la voglia e la motivazione di Arturo nel rimettersi in gioco".

Lupoli viene da una prima parte di stagione ai margini della prima squadra del Pisa, in serie B: cosa si aspetta da lui?

"Il contratto di Lupoli non era più sostenibile per le casse societarie del Pisa e così hanno deciso di metterlo fuori, rosa. Probabilmente alla base non c'era nemmeno il giusto feeling con mister Gattuso. Arturo è il giocatore che può farci fare il salto di qualità e può risultare un valore aggiunto per la categoria. Il ragazzo è motivato e sta

lavorando molto bene per arrivare quanto prima al 100% della forma.

Da Rantier invece cosa si aspetta?

"Rantier difficilmente può fare interamente 90 minuti con la stessa intensità, ma ha la qualità e la fantasia per risolvere la partita in qualsiasi momento con una semplice giocata. Rappresenta inoltre una buona soluzione tattica grazie alla sua duttilità e può essere una variabile impazzita anche a partita in corso".

Con gli innesti di gennaio si può ambire ai playoff?

"La squadra ha nelle corde la possibilità e tutte le qualità necessarie per raggiungere i play-off, visto che siamo a pochi punti dal decimo posto con ancora diverse partite da disputare. Bisogna comunque porre la dovuta attenzione alla zona play-out, che non è distante. Quindi alla fine ciò che conta è fare più punti possibili e continuare a migliorare. Le prossime partite sono fondamentali per il nostro futuro, perché si deciderà se dovremo pensare esclusivamente a salvarci oppure se potremo ancora ambire ad un posto per i playoff".

SweetSpa
The Jewel of your Home

STARPOOL

wellness concept



LUCA PIAZZI

„WIR WAREN IMMER SCHON EINE GUTE MANNSCHAFT. MIT LUPOLI UND RANTIER VERFÜGEN WIR NUN AUCH ÜBER DIE NÖTIGE ERFAHRUNG UND CLEVERNESS.“



➔ **7 Nächte zum Fan-Preis: ab 359,- € pro Person im DZ**
 Reisezeitraum: 29.04. - 20.05., 23.09. - 07.10.17, 20.05. - 24.06.17, 16.09. - 22.09.17
 nach Verfügbarkeit (Feiertage ausgeschlossen) inklusive Kurtaxe.
 ➔ **7 notti al prezzo "fan": da Euro 359,00 a persona nella doppia**
 tempo di viaggio: 29.04. - 20.05., 23.09. - 07.10.17, 20.05. - 24.06.17, 16.09. - 22.09.17
 A disponibilità (giorni festivi esclusi) incl. tasse di città

„Kärnten Aktiv - Spartage“ Anreise täglich
 • 7 Übernachtungen im Doppelzimmer oder Appartement
 • täglich leckeres Frühstücksbuffet, nachmittags Kaffee und Kuchen, täglich Abendessen im Rahmen unserer beliebten Halbpension zusätzlich zum Abendessen Getränke - teilweise zur Selbstbedienung
 • täglich Freizeit-, Sport und Aktivprogramm (Mo.-Fr.), Wassersportprogramme mit freiem Verleih von Surfboards, Segelbooten und Kajaks (Mo.-Fr.)
 • ein Leihfahrrad für einen Tag für Sie inklusive
 • Kärnten Card für 3 Tage (Die Kärnten Card ermöglicht freien Eintritt in viele Ausflugsziele in Kärnten und ermäßigten Eintritt zu weiteren Ausflugs-Attraktionen)
 • freie Nutzung unserer Wohlfühl-Oase mit Sauna, Infrarotkabine und Hallenbad
 Saison I 29.04. - 20.05.17, 23.09. - 07.10.17
 pro Person im Doppelzimmer oder Appartement nur 359,- €
 Saison II 20.05. - 24.06.17, 16.09. - 22.09.17
 pro Person im Doppelzimmer oder Appartement* nur 436,- €
 1 Kind bis einschl. 6 Jahre im Zimmer der Eltern frei, von 7 bis 14 Jahre pro Kind und Aufenthalt 144,- €, von 15-17 Jahre pro Kind und Aufenthalt 174,- €.

Entspannter Urlaub am Ossiacher See (Kärnten) Vacanze rilassate al lago di Ossiach (Carinzia)

sonnenresort OSSIACHER SEE***

In der großzügig gestalteten Anlage bieten sich Ihnen zahlreiche Möglichkeiten, Ihren Urlaub abwechslungsreich und unvergesslich zu gestalten. Für jeden Geschmack und jede Altersklasse gibt es bei uns Spaß, Spiel, Aktion, Unterhaltung und Erholung.

sonnenresort OSSIACHER SEE***

Nel grande impianto ci sono varie possibilità per fare vacanze varie e indimenticabili. Per ogni gusto e ogni età ci sono giochi, fun, action, divertimento e rilassamento.



„Carinzia attiva - Giorni economici“ Arrivo: ogni giorno

- 7 notti nella doppia o appartamento
- Prima colazione (buffet), caffè e torte nel pomeriggio, cena (a parte della nostra mezza pensione) con bibite
- Programma di sport e ricreativo (Lunedì - Venerdì), noleggio gratuito di surfboards, barca a vela, e kajak
- Bicicletta gratuita per 1 giorno
- "Kärnten Card" per 3 giorni - con quella carta Lei ha tante possibilità da visitare più di 100 meta di escursioni ad un prezzo scontato o gratuito
- L'uso gratuito delle sauna, cabina infrarossa e piscina

Stagione I 29.04. - 20.05.17, 23.09. - 07.10.17
 A persona nella doppia o appartamento solo Euro 359,00

Stagione II 20.05. - 24.06.17, 16.09. - 22.09.17
 A persona nella doppia o appartamento solo Euro 436,00

1 bambino (fino alle 6) gratuito nella camera dei genitori, 7 - 14 anni Euro 144,00 / bambino / soggiorno, 15-17 anni Euro 174,00 / bambino / soggiorno

sonnenresort
OSSIACHER SEE
 se(h)en. erleben. mitmachen.

Alt-Ossiach 37 | 9570 Ossiach - Austria

Buchung unter | Prenotazioni al numero
 Tel.: +49 (0)5321/685540

Buchungscode unbedingt angeben: FCS-1702-S0S

in ogni caso prendete il codice: FCS-1702-S0S

eMail: info@sonnenresorts.at | Internet: www.sonnenresorts.at

Wir haben uns mit Luca Piazzi über den Wintertransfermarkt unterhalten. Im Interview sprach der Sportdirektor über die sechs Neuen und darüber, wie sie dem FC Südtirol in der Rückrunde weiterhelfen können.

Luca Piazzi, im Winter stießen sechs neue Spieler zum FC Südtirol. Erklären Sie uns kurz die Qualitäten der einzelnen Neueinkäufe.

„Montaperto ist ein junger und talentierter Torwart, der trotz seines jungen Alters bereits große Erfahrung besitzt. Er spielte als Stammtorhüter bei Pergoletese in der Serie D und kam in der Hinrunde in der Lega Pro bei Olbia auf 9 Einsätze. Wir mussten auf der Torhüterposition etwas unternehmen, da Fortunato aufgrund seiner vielen Verletzungen länger ausfallen wird. Zudem hat er Potential und könnte auch im nächsten Jahr beim FCS bleiben. Riccardi ist hingegen einer der interessantesten Abwehrspieler in der Lega Pro. Er hat großes Potential. Bereits im Sommer wollten wir ihn nach Bozen holen, doch Hellas Verona ließ ihn nicht ziehen. In der Verteidigung hatten wir kein Qualitätsproblem, waren jedoch numerisch nicht konkurrenzfähig. Baldan ist verletzt und Lomolino erholt sich von seinem Kreuzbandriss langsamer als geplant. Im Mittelfeld holten wir Broh von Pordenone, der andere Eigenschaften hat, als all die anderen Mittelfeldspieler in unseren Reihen. Er ist schnell und hat Stärken im Offensivspiel. Obwohl noch sehr jung (17 Jahre, Anm.d.Red.) kann er uns mit Sicherheit weiterhelfen. Lupoli ist eine sehr torefähliche hängende Spitze. Er greift freie Räume gut an und hat einen satten Schuss. Er erinnert mich an Simone Corazza. Rantier bringt Erfahrung und Qualität mit nach Bozen. Er ist die klassische Nummer 10 der Spiele im Alleingang entscheiden kann. Nicht vergessen dürfen wir Luca Bertoni der zum FCS zurückgekehrt ist. Er spielte bereits im Drusus-Stadion und seine Rückkehr hilft der Mannschaft sehr weiter.“

Hat sich der FC Südtirol durch diese Neueinkäufe im Gegensatz zu seinen Gegnern verbessert?

„Ich bin davon überzeugt, dass wir schon in der Hinrunde eine gute Mannschaft

hatten. Das beweist die Tatsache, dass in den ersten Spielen nach dem Wintertransfermarkt - in denen wir gute Leistungen zeigten - die gleiche Mannschaft agierte wie in der Hinrunde. Es fehlte uns eher an Qualität und an Führungsspielern. Die Transfers tätigten wir zudem, weil es uns aufgrund der Verletzungen von Fortunato, Baldan und Lomolino an Alternativen fehlte. Dank der Neuen haben wir beste Voraussetzungen eine gute Rückrunde zu spielen.“

Lupoli und Rantier sind mit Sicherheit die beiden prominentesten Einkäufe: wieso setzte man dieses Mal auf zwei erfahrene Spieler in fortgeschrittenem Alter. Die Vision des FCS ist ja jene, junge und hungrige Spieler zum FC Südtirol zu holen.

„Wir haben uns so entschieden, um etwas mehr Erfahrung mit ins Boot zu holen. Vor allem für die Umkleidekabine. Die beiden Angreifer haben Serie B-Erfahrung und helfen uns sicherlich sehr weiter. Wir waren im Angriff zwar gut besetzt, doch da Ciurria und Sparacello den weißroten Club verlassen haben, wurden diese Plätze frei. So besitzen wir nun meiner Meinung nach einen guten Mix zwischen Alt und Jung.“

War es schwierig Lupoli nach Bozen zu lotsen?

„Ja. Es waren lange und schwierige Verhandlungen, die vor allem dem Spieler ziemlich Nerven kosteten. Lupoli hatte einen hohen Vertrag, der erst in mehreren Jahren auslief. Um nach Bozen zu wechseln gab es lange Gespräche mit Pisa – der Mannschaft der die Spielerrechte gehörten - und Lupoli musste am Ende auch auf einen Teil des Geldes verzichten, welches ihm zustand. Da habe ich verstanden, dass Arturo die richtigen Motivationen hat und sich beim FC Südtirol beweisen will.“

Was wird von Lupoli erwartet? In der Hinrunde hat er kein Spiel für Pisa bestritten, wurde bei der Kaderplanung nicht berück-

sichtigt.

„Der Vertrag von Lupoli war finanziell für Pisa nicht mehr zu stemmen. So entschied der Serie B-Club den Spieler aus dem Kader zu streichen. Wahrscheinlich herrschte auch kein gutes Feeling mit Coach Gattuso. Arturo ist der Spieler, der uns den Qualitätsunterschied machen kann. Der Spieler ist motiviert und arbeitet hart um wieder fit zu werden.“

Was erwarten Sie sich von Rantier?

„Rantier hat nicht mehr die Kondition, 90 intensive Spielminuten zu absolvieren. Jedoch kann er das Spiel mit einer Aktion, einem Pass entscheiden. Er hat eine ungeheure Qualität. Weiters ist er sehr wichtig, da er auf mehreren Positionen eingesetzt werden kann. Auch wenn er nicht von Beginn an aufläuft ist er eine gute Alternative, um das Match von der Bank aus zu beeinflussen.“

Können die Fans des FC Südtirol noch mit den Play offs rechnen?

„Das Team verfügt über alle Voraussetzungen um die Finalspiele zu erreichen. Wir befinden uns in einer Position im Tabellenmittelfeld, in welcher wir uns vor allem zuerst nach hinten absichern müssen. Denn die Play out-Zone ist nicht weit entfernt. Es gilt einfach so viele Punkte wie möglich zu machen und uns weiter zu verbessern. Die nächsten Spiele sind entscheidend für unsere Zukunft. Hier wird sich zeigen, ob wir um die Play outs oder um die Play offs kämpfen werden.“





* ORIGINAL
APERITIVO Lungo

OGNI 2° MERCOLEDÌ ORE 18
JEDEN 2^{TE} MITTWOCHEK 18H

FOLLOW US ON FACEBOOK & INSTAGRAM

#fourpointsbolzano

NEW GASTRONOMY
More Restaurants.
Opening soon.



Die FCS Mannschaft und einige der anwesenden Fans



Allo Sheraton aperitivo lungo con Glozzi & C.

Per il terzo anno di fila tifosi, simpatizzanti e semplici curiosi hanno trascorso qualche ora in compagnia dei calciatori della nostra squadra professionistica per un momento conviviale volto a riunire festosamente la grande famiglia biancorossa.



Alessandro Furlan ist bei weiblichen Fans sehr beliebt

Mercoledì 8 marzo, nell'ambito dell'iniziativa "Meet&Greet" promossa per il terzo anno di fila da Four Points by Sheraton di Bolzano e FC Südtirol, la prima squadra biancorossa con staff dirigenziale e tecnico era presente allo Sheraton di via Bruno Buozzi 35 a Bolzano per un aperitivo serale con tifosi, simpatizzanti e curiosi che hanno potuto incontrare e intrattenersi con Ettore Glozzi e compagni, i quali si sono messi a disposizione dei supporters biancorossi anche per firmare autografi e farsi immortalare in foto-ricordo.

Il momento conviviale è stato allietato da un buffet di fingerfood e gli intervenuti si sono divertiti nel trovarsi dietro il bancone un calciatore biancorosso a servirli, con la birra Forst come prima e più gettonata ordinazione. A fare da sottofondo alla simpatica serata, tanta bella musica a cura del DeeJay Marlon.

Nell'occasione il Südtirol ha messo a disposizione degli intervenuti le proprie pubblicazioni, fra cui la rivista ufficiale, il calendario 2017 e le cartoline personalizzate dei calciatori.





Davide Riccardi und Matteo Lomolino zapften Bier für die Gäste



Auf einen Drink mit Gliozzi und den Spielern des FC Südtirol

Zum dritten Jahr in Folge wurde im Four Points by Sheraton in Bozen der „Aperitivo Lungo“ mit den FCS-Profis veranstaltet. Im exklusiven Ambiente des Bozner Viersternehotels hatten die weißroten Fans die Möglichkeit mit den Spielern zu plaudern, Fotos zu schießen und sich Autogramme zu holen.

Am Mittwoch, 8. März 2017 ging zum dritten Jahr in Folge die Initiative „Meet & Greet the FCS“ über die Bühne. Im Rahmen des „Aperitivo lungo“ welches das Four Points by Sheraton jeden zweiten Mittwoch im Atrium des Hotels organisiert, schauten die Spieler, Trainerstab und Funktionäre des weißroten Proficlubs vorbei, um mit den Anwesenden über Fußball und die vergangenen Spiele zu sprechen. Im Mittelpunkt stand dabei natürlich der Austausch zwischen den Spielern um Kapitän Hannes Fink und den Fans, welche zahlreich ins Sheraton geilt waren. Neben einer reichen Buffet-Auswahl gab es Musik von DJ Marlon und natürlich eine große Auswahl an verschiedenen Cocktails, frisches Forst Bier und viele weitere Aperitif-Getränke.



Arturo Lupoli und Kenneth Obodo am Buffet



Engelbert Schaller (Präsident AFC Südtirol), Isidoro Di Franco (Direktor des Four Points by Sheraton), Gerhard Stecher (Vize-Direktor des Four Points by Sheraton) und die Spieler des FC Südtirol





ANDREUS[®]

★★★★★
GOLF & SPA RESORT
WWW.ANDREUS.IT



34 ° C - 33,33 m

DAS LIEBLINGSHOTEL DER SÜDTIROLER

- 7000m² Wellness & Spa Bereich
- 2000m² Andreus Sauna World mit 10 verschiedenen Saunen und täglichen Themen-Aufgüssen
- Beheizter Indoor-Outdoorpool (34°C)
- Längstes ganzjährig beheiztes Olympisches Becken (29°C -33,33 Länge)
- 4 Tennissandplätze & Reitstall mit Koppel direkt am Hotel
- Direkt am 18-Loch Golfplatz Passeier.Meran Andreus Sport Area mit Beach-Volleyball-Platz, Kunstrasenplatz für Fußball, Basket, uvm.

LAST
MINUTES
WWW.ANDREUS.IT



Alleati in Vigna



PROWEIN

19-21.03.2017

Pad. 16 Stand B25

VINITALY

9-12.04.2017

Pad. 4 Stand E6

montelvini.it



alperia JUNIOR CAMPS 2017



ALPERIA JUNIOR CAMPS 2017

L'attività della Scuola Calcio è sempre molto curata dall'F.C.D. Alto Adige. Un'attività che proseguirà anche in estate. Sulla scorta della grandissima partecipazione di giovani calciatori registrata nelle ultime edizioni (oltre 1000 partecipanti!), a partire dal prossimo 26 giugno e sino all'11 agosto si svolgeranno gli "ALPERIA Junior Camp 2017", con 13 tappe in diverse località della nostra provincia.

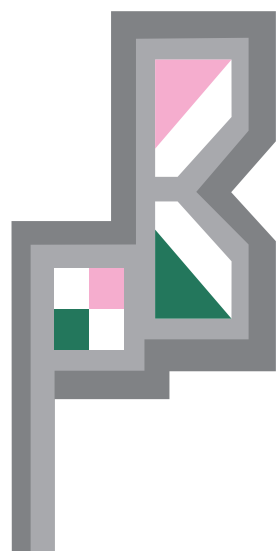
Gli "Alperia Junior Camp" sono riservati a bambini e ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni, che saranno seguiti con grande cura, attenzione e professionalità da allenatori e istruttori dell'F.C.D. Alto Adige e dell'FC Südtirol. Il programma prevede lezioni tecniche, allenamenti specifici per grado di preparazione e fascia d'età, tornei di fine corso, ma anche numerose iniziative di intrattenimento con coinvolgimento dei ragazzi in attività extracalcistiche.

Il calcio sarà il primo motivo di divertimento. Ma non l'unico, perché sono previste tante altre attività complementari. Ogni camp, inoltre, si concluderà con una festa di fine corso, alla quale potranno partecipare anche i genitori. Tutti gli iscritti riceveranno in omaggio un fornitissimo kit d'allenamento, una foto-ricordo, il diploma di fine camp e il biglietto per una partita dell'FC Südtirol nella prossima stagione, 2017/2018.

Come sempre, nutrito e qualificato lo staff degli istruttori, fra i quali – oltre agli allenatori del vivaio biancorosso – ci saranno anche alcuni calciatori della prima squadra. "Siamo davvero entusiasti e orgogliosi del successo che stiamo riscuotendo con i nostri camp – spiega l'Amministratore Delegato, Dietmar Pfeifer -. Il nostro programma di attività è molto vario e ci affidiamo non solo ad allenatori competenti ma anche a persone che sappiano interpretare correttamente il loro ruolo di educatori. E anche quest'anno avremo degli istruttori d'eccezione, fra i quali alcuni calciatori professionisti della prima squadra del Südtirol".

Il cielo è biancorosso anche in estate: saranno 27 i camp estivi per bambini e ragazzi

Divertimento assicurato per i partecipanti, con tappe – da fine giugno a metà agosto – in tutta la regione grazie agli "Alperia Junior Camps" in Alto Adige, agli "Junior Camps" in Trentino e agli "Alperia Junior Camps by Keepersport" per i giovani portieri.



POMELLA FENSTER

tischlerei-pomella.com - Tel. 0471 880 378

JUNIOR CAMPS 2017 IN TRENTINO

L'FC Südtirol non è solo la prima espressione calcistica della provincia di Bolzano, ma anche di tutta la regione, visto e considerato che il club biancorosso è l'unico club professionistico presente in Trentino Alto Adige. Le collaborazioni con le società trentine si sono intensificate negli ultimi anni e consolidate negli ultimi mesi, anche grazie al nuovo progetto formativo, cui hanno aderito numerosi sodalizi trentini. In quest'ottica e in questa direzione sono stati organizzati anche quest'anno dei camp estivi in Trentino. Cinque le stazioni previste, ovvero quelle di Ischia, Trento, Varone/Riva del Garda, Villazzano e Bedollo.

Il responsabile e coordinatore degli "FC Südtirol Camp" in Trentino sarà ancora una volta Salvatore Leotta, che ha già maturato esperienze altamente qualificanti e formative in questo specifico settore, non solo al Südtirol ma anche nelle sue collaborazioni con Atalanta e Fiorentina.

"Siamo felici di poter dare continuità all'attività dei camp estivi in Trentino per il quarto anno di fila – commenta Salvatore Leotta -. Le collaborazioni con le società trentine si sono intensificate negli ultimi anni, e questo aspetto ci ha permesso di trovare ospitalità. L'attività giovanile del Südtirol viene seguita con grande curiosità e ammirazione in Trentino, dove c'è "fame" di calcio e voglia di imparare. Il Südtirol si è guadagnato una credibilità trasversale in Trentino Alto Adige".

ALPERIA JUNIOR CAMPS BY KEEPERSPORT IN ALTO ADIGE E TRENTINO

Nella pianificazione dei suoi rinomati camp estivi, l'FC Südtirol ha pensato anche i giovani numeri 1. Grazie alla collaborazione con Keepersport, azienda leader in Europa nella produzione e vendita di materiale e abbigliamento per portieri, quest'anno saranno ben nove i camp esclusivamente riservati ai "baby" numeri 1 della nostra regione, di età compresa fra i 6 e i 16 anni. Sette le stazioni in Alto Adige, segnatamente quelle di Bolzano (Talvera), Stegona, Collalbo/Renon, Vipiteno, Castelrotto, Naturno e Val Pusteria. Ma l'FC Südtirol ha voluto anche gratificare il territorio trentino, con due stazioni: Varone/Riva del Garda e Maso di Giovo.

Il responsabile degli "Alperia Junior Camp by Keepersport" è Reinhold "Hasso" Harrasser, preparatore dei portieri della prima squadra dell'FC Südtirol, con coordinatore Martin Unterholzer. Harrasser e Unterholzer si avvarranno della collaborazione di colleghi altamente qualificati, sia locali che nazionali, tutti con esperienze professionali in qualità di preparatori dei portieri.

"La cosa più importante è che i ragazzi partecipino per divertirsi – commenta Reinhold Harrasser -. Perché divertendosi si impara meglio e di più. E questo lo dico anche per esperienza personale: anche adesso, superati i 40 anni, vado al campo d'allenamento col sorriso sulle labbra".

ALPERIA JUNIOR CAMPS 2017 IN ALTO ADIGE

26.06.2017 - 30.06.2017	Bolzano (Talvera)	Half Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Stegona (Val Pusteria)	Half Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Renon	Day Camp
10.07.2017 - 14.07.2017	Sarentino	Half Day Camp
10.07.2017 - 14.07.2017	Nalles	Day Camp
17.07.2017 - 21.07.2017	San Paolo	Half Day Camp
17.07.2017 - 21.07.2017	Castelrotto	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Vipiteno	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Prato allo Stelvio	Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Naturno	Half Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Val Passiria	Half Day Camp
07.08.2017 - 11.08.2017	Millan	Half Day Camp
07.08.2017 - 11.08.2017	Egna	Half Day Camp

FCS JUNIOR CAMPS 2017 NEL TRENTINO

12.06.2017 - 16.06.2017	Ischia - Località Pizè	Half Day Camp
12.06.2017 - 16.06.2017	Trento	Day Camp
26.06.2017 - 30.06.2017	Varone - Riva del Garda	Day Camp
27.06.2017 - 01.07.2017	Villazzano	Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Bedollo	Day Camp

GOALKEEPER CAMPS BY KEEPERSPORT IN ALTO ADIGE E NEL TRENTINO

26.06.2017 - 30.06.2017	Bolzano (Talvera)	Half Day Camp
26.06.2017 - 30.06.2017	Varone - Riva del Garda	Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Renon	Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Stegona (Val Pusteria)	Half Day Camp
17.07.2017 - 21.07.2017	Masen di Giovo	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Vipiteno	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Castelrotto	Half Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Naturno	Half Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Val Passiria	Half Day Camp

FÜR DEN SPORTLICHEN KICK

Nahrungsergänzungsmittel . Vitamine
Wundversorgung . Schmerzlinderung
Sportbandagen . Reha-Produkte

Wir beraten Sie gerne!



FARMACIA
MADONNA
APOTHEKE

ANNO
1443

Durchgehend geöffnet Mo.-Sa. 8.30-19 Uhr
Tel. 0471 97 67 49 www.madonnaapotheke.com

In der Altstadt Bozen
Lauben 17

ALPERIA JUNIOR CAMPS 2017

Ja zu Fußball in den Sommerferien

Auch in diesem Jahr organisiert der AFC Südtirol in den Sommermonaten Fußballcamps für Kinder im Alter von 6 - 14 Jahren. Und die Einschreibungen zu den Alperia Junior Camps sind bereits geöffnet und können online auf der Website des FC Südtirol erfolgen.

alperia



ONLINE ANMELDUNG
fc-suedtirol.com

ALPERIA JUNIOR CAMPS 2017 IN SÜDTIROL

26.06.2017 - 30.06.2017	Bozen (Talfer)	Half Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Stegen	Half Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Ritten	Day Camp
10.07.2017 - 14.07.2017	Sarnthein	Half Day Camp
10.07.2017 - 14.07.2017	Nals	Day Camp
17.07.2017 - 21.07.2017	St. Pauls	Half Day Camp
17.07.2017 - 21.07.2017	Kastelruth	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Sterzing	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Prad	Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Naturns	Half Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Passeiertal	Half Day Camp
07.08.2017 - 11.08.2017	Milland	Half Day Camp
07.08.2017 - 11.08.2017	Neumarkt	Half Day Camp

FCS JUNIOR CAMPS 2017 IM TRENTINO

12.06.2017 - 16.06.2017	Ischia - Località Pizè	Half Day Camp
12.06.2017 - 16.06.2017	Trient	Day Camp
26.06.2017 - 30.06.2017	Varone - Riva del Garda	Day Camp
27.06.2017 - 01.07.2017	Villazzano	Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Bedollo	Day Camp

GOALKEEPER CAMPS BY KEEPERSPORT IN SÜDTIROL UND IM TRENTINO

26.06.2017 - 30.06.2017	Bozen (Talfer)	Half Day Camp
26.06.2017 - 30.06.2017	Varone - Riva del Garda	Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Ritten	Day Camp
03.07.2017 - 07.07.2017	Stegen	Half Day Camp
17.07.2017 - 21.07.2017	Masen di Giovo	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Sterzing	Half Day Camp
24.07.2017 - 28.07.2017	Kastelruth	Half Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Naturns	Half Day Camp
31.07.2017 - 04.08.2017	Passeiertal	Half Day Camp

LET'S WALK.



ECCO EXCEED
 A new way of walking



Bolzano · Via Alto Adige 7, 39100
 Merano · Via delle corse 43, 39012
 Verona · Piazza delle Erbe 5, 37121

ecco®

Ab 26. Juni ist es wieder soweit. An diesem Tag beginnen die landein landaus bekannten Alperia Junior Camps 2017. Die Fußball Sommer Camps, welche vom AFC Südtirol in Zusammenarbeit mit den Südtiroler und Trientner Vereinen durchgeführt werden, sind in den Sommermonaten nicht mehr wegzu-denken. Spiel und Spaß stehen dabei im Vordergrund. Nirgends sonst haben die Teilnehmer die Möglichkeit Fußball zu spielen, neue Freundschaften zu knüpfen und - im Rahmen der Ganztage-camps - in den Genuss verschiedener Freizeitaktivitäten zu kommen. 13 Spielercamps und 7 Tormanncamps finden in diesem Sommer in Südtirol statt. Sieben Camps organisiert der FCS in der Nachbarprovinz Trient.

Trainiert werden die Kids dabei von qualifizierten Jugendtrainern des AFC Südtirol, des FC Südtirol und von professionellen Jugendtrainern nationaler und internationaler Proficlubs. „Die Qualität der Trainer und der Trainings-einheiten wird bei den Alperia Junior Camps 2017 großgeschrieben. Neben unseren ausgebildeten Jugendtrainern werden uns im Rahmen einiger Camps auch einige Trainer von anderen Profimannschaften unterstützen. Zudem sind bei den Camps Profispieler des FC Südtirol mit von der Partie“, meint Arnold Schwellensattl, einer der Camp-Koordinatoren.

Alle Teilnehmer der Spielercamps erhalten ein Trainingskit bestehend aus einem Trikot, einer Hose, Stutzen, einem T-Shirt, einem Rucksack, einem Fußball, einer Schirmmütze und einer Trinkflasche. Allen Teilnehmer der Alperia Junior Camps by Keepersport, der Tormann-camps werden hingegen ein langärm-liges Tormanntrikot, eine gepolsterte Tormannhose, Stutzen, Tormannhand-schuhe, eine Schildmütze und eine Trinkflasche ausgehändigt. Aber das ist nicht alles, denn alle Kinder erhalten zudem ein Erinnerungsfoto, ein Dip-lom und einen Gutschein für ein Meis-terschaftsspiel des FC Südtirol in der Sai-son 2017/18. Den Höhepunkt der Camps bildet der letzte Trainingstag, an dem ein Turnier und das Abschlussfest statt-findet. Alle Eltern sind eingeladen die Kids anzufeuern und gemeinsam eine tolle Campwoche zu beenden.

Interessiert? Weiter Informationen zu den Alperia Junior Camps 2017 gibt's auf der Website des FC Südtirol. Dort kön-nen auch die Einschreibungen zu den Sommercamps durchgeführt werden.

IL NEGOZIO WÜRTH SEMPRE CON TE! DAS WÜRTH GESCHÄFT IMMER DABEI!



Che tu sia a casa, in negozio o in tribuna, grazie al sito e alla app, Würth non ti abbandona mai. Attraverso le nuove funzioni puoi acquistare i tuoi prodotti in pochi minuti.

Ob zu Hause, im Geschäft oder beim Fussball, dank der web-Seite und der App, läßt Würth dich nie alleine. Mit den neuen Funktionen kannst du deine Produkte in nur wenigen Minuten bestellen.



Würth App è disponibile per **smartphone** e **tablet** **Würth APP** ist verfügbar für **Smartphone** und **Tablet**

“Under construction”, ma la nuova sede inizia già a prendere forma... FC Südtirol Vereinssitz: Erd- und erstes Obergeschoss in Arbeit



Iniziati nella prima settimana di gennaio, proseguono spediti i lavori di costruzione della nuova sede amministrativa del nostro Club. Posate le fondamenta, sta già prendendo forma il piano terra. La “squadra” della ditta di costruzioni Unionbau sta lavorando con grande abnegazione e pari intensità per rispettare i tempi di consegna e – possibilmente - anticiparli.

La nuova sede amministrativa dell’FC Südtirol diventerà il cuore pulsante dell’attività del nostro Club, nonché un punto di riferimento e d’incontro per tutto il movimento calcistico che ruota attorno alla prima società della nostra regione, l’unica professionistica. Il centro sportivo di Maso Ronco – già riqualificato qualche anno fa con la dotazione di altri due campi (uno in erba sintetica ed uno in erba naturale che si sono aggiunti ai tre già esistenti) – verrà definitivamente completato (e sarà un gioiellino a livello nazionale) con la costruzione della palazzina che ospiterà la nuovissima e modernissima sede del nostro club.

Una sede che sarà dotata di uffici, sale riunioni, spogliatoi, magazzini, lavanderie, centro medico e riabilitativo, palestra, sala per video-analisi, zona relax, sala per conferenze stampa, bar, ristorante e fanshop.



Lunch Time

by **sodexo**

I campioni della pausa pranzo in Alto Adige Die Weltmeister der Mittagspause in Südtirol

Nei locali convenzionati Lunch Time, trovi ogni giorno praticità, risparmio ed eccellenza. Per una pausa pranzo da campioni, scegli il BUONO PASTO Lunch Time!

In den Vertragslokalen Lunch Time finden Sie täglich Bedienungskomfort, gespartes Geld und vortreffliche Qualität. Wählen Sie den ESSENGUTSCHEIN Lunch Time für eine weltmeisterliche Mittagspause!



Schneller als gedacht schreiten die Arbeiten am neuen Vereinssitz des FC Südtirol in der Sportzone Rungg in Eppan voran. Nachdem Anfang Januar die Arbeiten mit dem Aushub begonnen wurden und kurz darauf bereits der Kran seinen Bestimmungsort erreichte, hat die Firma Unionbau und ihr Team nun das Fundament des Erdgeschosses gegossen und die Wände befestigt. In diesen Tagen wird das erste Obergeschoss in Angriff genommen.

Es wird fleißig gearbeitet um die vorgeschriebenen Zeiten einzuhalten und wenn möglich früher als geplant mit dem Vereinssitz des FCS fertig zu werden. Der Vereinssitz, welcher das Zentrum aller sportlichen und organisatorischen Aktivitäten des weißroten Clubs sein wird. Nachdem bereits vor einigen Jahren mit dem Bau von zwei neuen Trainingsplätzen die Vorzeichen für eines der wohl schönsten Trainingszentren Italiens gesetzt wurde, ist der Bau des Vereinssitzes nun der krönende Abschluss eines tollen Projektes, von dem alle Beteiligten profitieren werden. Im neuen Trainingszentrum finden unter anderem Büros, Umkleidekabinen,



Versammlungssäle, die Wäscherei, ein medizinisches Zentrum, Fitnessräume, Säle für Videoanalysen, Relax-Bereiche, Säle für Pressekonferenzen, eine Bar

und Restaurant sowie den FCS-Fanshop Platz. Ein Treffpunkt für alle Freunde des FC Südtirol und der gesamten Fußballbewegung des Landes.

RÖFIX – Sistemi per costruire

Il successo dei nostri clienti è il nostro successo.

RÖFIX – Bauen mit System

Der Erfolg unserer Kunden ist auch unser Erfolg.

roefix.com

RÖFIX®

Il nostro mondo.

STUDIO BILQUATRO



GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



...SEMPRE UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: 05/30 CL. IV-BIS - OG 10 CL. II - OS 19 CL. I - OS 5 CL. II
38121 Trento - via Kempton, 34 - Tel. 0461.960950 - Fax 0461.956042 - info@giaccasrl.it



Lobis Böden – Ich steh drauf!

Lo sviluppo continuo, la gestione aziendale e del personale orientata ai valori, nonché una politica di qualità costante, sono pilastri importanti nella storia decennale di Lobis Böden – un'azienda in crescita con soluzioni globali pregiate nel settore dei pavimenti, che convincono clienti privati ma anche alberghi, architetti e ditte di costruzione.

Ciò che è nato come azienda individuale in un garage del Renon, oggi in Alto Adige è una delle aziende leader nel settore dei pavimenti – grazie al continuo coraggio di cambiare e di crescere. 45 collaboratori fissi e 20 collaboratori esterni contribuiscono al successo dell'azienda Lobis Böden. Al decimo anniversario, festeggiato nel 2016, l'azienda è riuscita a conquistare il primo posto al Top Company Award e durante la festa dei 10 anni ha inaugurato il suo terzo showroom "Design-Loft".

Passione per i pavimenti

„La nostra passione per il legno, l'amore e il rispetto verso la natura ci accompagnano passo dopo passo nella lavorazione dei nostri pavimenti. Ci dedichiamo completamente al legno e trattiamo questo prezioso materiale con cura, dalla sua scelta alla sua finitura”, spiega Paul Lobis.

Con occhio per i dettagli ed entusiasmo creativo, l'azienda bolzanina sviluppa, produce e posa innovativi pavimenti in legno e gres porcellanato per l'interno e l'esterno.

Premio internazionale grazie a prodotti innovativi

Durante la fiera internazionale di architettura, materiali e sistemi „Bau 2017” a Monaco si è svolto per la 13a volta il premio d'innovazione „Innovationspreis Architektur + Bauwesen”. Presenti con il sistema

innovativo per terrazze LobiTEC, all'azienda è stato assegnato un premio speciale.

Il premio d'innovazione viene organizzato dalle riviste „AIT” e „xia intelligente Architektur” specializzate in architettura, in collaborazione con la fiera di Monaco. I prodotti sono stati sottoposti al giudizio critico degli architetti e quelli particolarmente interessanti per le loro esigenze sono stati premiati. I criteri di valutazione tra l'altro erano la qualità funzionale e creativa nonché la varietà di utilizzo. Il sistema per terrazze brevettato LobiTEC si è affermato tra 59 aziende partecipanti con complessivamente 82 prodotti, ottenendo uno di dieci meriti.

Impegno sociale costante

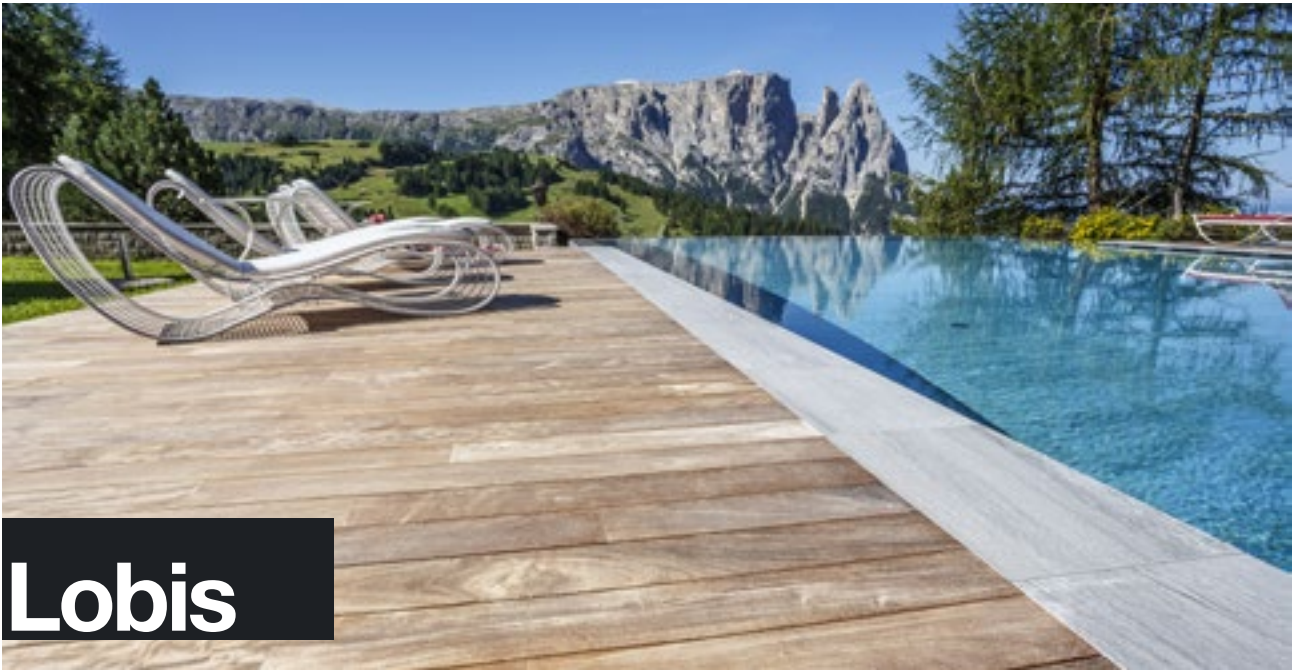
Lobis Böden da anni sostiene attività culturali e sportive di svariate associazioni.

„In particolar modo l'entusiasmo sportivo e lo sport di squadra come specchio della nostra azienda, ci hanno indotto a sostenere l'FC Südtirol”, svela Paul Lobis. „Per l'FC Südtirol, come anche per noi, non sono importanti solamente gli aspetti sportivi, ma anche quelli sociali.”

Ulteriori informazioni sull'azienda Lobis Böden e sui suoi prodotti e servizi, sono disponibili su www.lobis.biz.

Il team di Lobis Böden è lieto di accogliervi nei suoi showroom Lounge della pietra, Chalet del legno e Design-Loft.

Kampill Center | Via Innsbruck 27-29 | 1° piano | I-39100 Bolzano



Lobis

Lobis Böden – Ich steh drauf!

Ständige Weiterentwicklung, zielstrebiges und werteorientiertes Handeln in jedem Bereich der Betriebs- und Mitarbeiterführung sowie ständige Innovationsarbeit zählen in der elfjährigen Erfolgsgeschichte von Lobis Böden zu den Hauptbausteinen – ein Unternehmen im Wachstum mit hochwertigen Bodenlösungen, die sowohl Privatkunden, als auch Bauherren und Bauunternehmer im Hotel- und Wohnbau ansprechen.

Was als Ein-Mann-Betrieb in einer Garage am Ritten begann, ist heute dank ständigem Mut zur Veränderung, eines der führenden Unternehmen in der Südtiroler Bodenbranche. 45 feste und 20 freie Mitarbeiter tragen zum Erfolg der Firma Lobis Böden bei. Zum 10-jährigen Jubiläum, welches 2016 gefeiert wurde, konnte sich das Unternehmen den ersten Platz beim Top Company Award sichern und im Rahmen der 10-Jahresfeier den dritten Showroom „Design-Loft“ eröffnen.

Leidenschaft für Böden

„Die starke Leidenschaft fürs Holz sowie die Liebe und der Respekt zur Natur prägen unser Unternehmen in jedem Schritt. Wir beschäftigen uns gerne mit Holz und behandeln das von uns ausgesuchte Rohholz mit Sorgfalt, von der Auswahl bis zur Veredelung“, erklärt Paul Lobis, Geschäftsführer von Lobis Böden. Mit Gespür für Vielfalt und kreativer Begeisterung entwickelt, produziert und verlegt das Bozner Unternehmen innovative Holz- und Feinsteinzeugböden für den Innen- und Außenbereich.

Internationale Anerkennung durch Innovation

Im Rahmen der Weltleitmesse für Architektur, Materialien und Systeme „Bau 2017“ in München fand zum 13. Mal der Innovationspreis „Architektur + Bauwesen“ statt. Dem jungen Südtiroler Unternehmen Lobis Böden wurde dabei, für sein innovatives Terrassensystem LobiTEC, diese besondere Auszeichnung verliehen.

Beim Innovationspreis „Architektur + Bauwesen“, organisiert von den Fachzeitschriften für Architektur „AIT“ und „xia intelligente Architektur“ in Kooperation mit der Messe München, wurden die Produkte dem kritischen Urteil der Architekten gestellt und jene prämiert, die in besonderem Maße den Ansprüchen

und Belangen von Architekten entsprechen. Das patentierte Terrassensystem LobiTEC der Firma Lobis Böden konnte sich unter 59 mitstreitenden Unternehmen mit 82 Produkten durchsetzen und sich eine von zehn begehrten Auszeichnungen sichern.

Engagement für Menschen

Lobis Böden fördert seit Jahren kulturelle und sportliche Tätigkeiten verschiedener Vereine. „Insbesondere die sportliche Begeisterung und der Mannschaftssport als Spiegelbild unseres Unternehmens haben uns dazu bewogen den FC Südtirol zu unterstützen“, so Paul Lobis. „Dem FC Südtirol sind genau wie uns, nicht nur sportliche, sondern auch soziale Aspekte wichtig.“

Weitere Informationen zum Unternehmen, zu den Produkten, Tätigkeiten und Leistungen finden Sie unter www.lobis.biz.

„Ich steh drauf!“ unter diesem Motto freut sich das Team von Lobis Böden, Sie in der Stein-Lounge, im Holz-Chalet und im Design-Loft begrüßen zu dürfen.

Kampill Center | Innsbrucker Straße 27-29 | 1. Stock | I-39100 Bozen

MY PERFECT XI

MICHAEL PETERLINI

Seit 2004 als Sekretär beim FC Südtirol tätig, hat kaum ein anderer so viele Spieler Kommen und Gehen gesehen wie Michael Peterlini. Für uns hat „Michi“ – früher übrigens selbst als Flügelflitzer und Coach bei Dynamo Gries aktiv – seine Top 11-Mannschaft aller FCS-Spieler zusammengestellt.

Responsabile della segreteria del nostro club dal 2004, Michael Peterlini ha visto e conosciuto tanti, tantissimi calciatori che hanno militato nella nostra prima squadra, dapprima in C2 e poi in C1. Abbiamo chiesto a „Michi“ - anche sulla scorta della sua competenza calcistica maturata dapprima come calciatore e poi come allenatore della Dynamo Gries - di indicarci quella che a suo dire è la miglior formazione possibile della storia del Südtirol.



THE COACH



GIUSEPPE SANINO

THE SUBS

- 1** HANNES KIEM
- 2** LUCA LOMI
- 3** MAME BABA THIAM

ALLES

50% AUF ALLE BEKLEIDUNGSARTIKEL DES FC SÜDTIROL

RAUS

SCONTO DEL 50% SU TUTTI I CAPI D'ABBIGLIAMENTO DELL'FC SÜDTIROL

FUORI

NUR SOLANGE DER VORRAT REICHT. | FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

TUTTO



FCSFANSHOP

ONLINE
fc-suedtirol.com

FAN CORNER

Via Cadorna Straße 9/b – BZ
Via Palermo Straße 24 – BZ
Via Vilpiano/Vilpianerstr. Nr.3 – Nals

STADIUM

Stadio „Druso“
alle partite casalinghe
bei Heimspielen



Luca Bertoni in azione sotto gli occhi del meranese Laner (Modena)

Druso da "1X2" Tre partite e tre risultati diversi

Fra metà febbraio ed inizio marzo la squadra di Viali ha disputato tre partite allo stadio Druso, le ultime due consecutive, ovvero nel breve volgere di sette giorni a fronte del doppio turno casalingo previsto dal calendario. Tre partite da "1X2", considerati gli esiti alterni. Nel primo dei tre match interni i biancorossi si sono misurati con la Reggiana, squadra di vertice, pareggiando 1-1 in rimonta, con Gliozzi ad impattare il momentaneo vantaggio di Cesari e con la porta di Marcone salvata per tre volte – nel primo tempo – dai pali. Contro il Modena, invece, è arrivata una providenziale vittoria contro una diretta antagonista per evitare i play-out. I biancorossi hanno offerto una delle loro migliori prestazioni stagionali, imponendosi per 1-0 con gol-partita (il decimo stagionale) di Ettore Gliozzi. Dopo un pareggio e una vittoria, è invece arrivata la terza sconfitta casalinga stagionale in campionato per mano della Sambenedettese che si è imposta per 5-2 al Druso (con poker di gol del capocannoniere Mancuso) al termine di un match che è però rimasto in bilico sin quasi al 90'. Per la squadra di Viali in gol Tulli per il momentaneo 1-0 ad inizio gara e Tait, autore della rete del temporaneo 2-3 a metà ripresa.

Reisen wie die Champions:

Reservieren Sie den TOP-Reisebus des FC Südtirol für Ausflugsfahrten auf Star-Niveau.

Un viaggio da campioni!

Scegliete anche voi di viaggiare a bordo del confortevole pullman FC Alto Adige per escursioni da favola! Prenotate!o!



Unsere Dienstleistungen! I nostri servizi!

- Sammlung und Sortierung von wiederverwertbaren Materialien
- **Raccolta e selezione di materiali riciclabili**
- Containerverleih
- **noleggio container**
- Transporte und Abfallentsorgung
- **trasporti e smaltimento rifiuti**
- Papier- und Kartonhandel
- **commercio di carta e cartone**

Sie haben noch Fragen? Rufen Sie uns einfach an!
Per ulteriori domande, chiamateci!

Energie AG Südtirol Umwelt Service GmbH Srl
Romstrasse /Via Roma 15
39044 Neumarkt/EGNA /BZ

Tel +39 0471 812961 0471 631235
Fax +39 0471 823315 0471 633991
www.energieag.it



Il gol di Glozzi contro la Reggiana



Giacomo "Jack" Tulli, fantasista biancorosso



Alessandro Furlan



Kenneth Obodo



Rovesciata di Arturo Lupoli



Michael Cia



Una parata di Marcone

1X2: Im Drusus-Stadion weiß man nie was man bekommt

Zwischen Mitte Februar und Anfang März absolvierte der FC Südtirol drei Heimspiele, zwei davon binnen einer Woche. Und alle drei Partien endeten unterschiedlich, da der FCS gegen Reggiana ein Unentschieden holte, Modena mit 1:0 besiegte und gegen Sambenedettese mit 5:2 unter die Räder kam. Doch der Reihe nach. Im Spitzenspiel gegen Reggiana holte der FC Südtirol einen guten Punkt. Bomber Gliozzi's Treffer in der zweiten Halbzeit egalisierte das Tor von Reggiana, das Cesarini in Hälfte eins erzielt hatte. Im zweiten Match bekam es der FC Südtirol mit Modena und dem Meraner Simon Laner zu tun. Der FCS zeigte eine gute Leistung und gewann das wichtige Spiel mit 1:0. Auch hier traf Ettore Gliozzi, das Tor bedeutete Treffer Nummer 10 für den gebürtigen Kalabresen. Nach einem Remis und einem Sieg folgte Anfang März eine Niederlage gegen Sambenedettese. In einem offenen Spiel behielt die Samb mit 5:2 die Überhand. Die Begegnung wurde durch Episoden entschieden. Die Tore für den FCS erzielten Tulli, er brachte die Weißroten nach nur 2 Minuten in Führung und Fabian Tait kurz nach Anpfiff der zweiten Halbzeit.



Giacomo Tulli



Ettore Gliozzi



Michael Cia



Alessandro Bassoli



Francesco Di Nunzio



Jeremie Broh

URLAUBSPARADIES - VACANZE TOP IN ALTO ADIGE

HOTEL
◆◆◆◆
Almina
— FAMILY & SPA —

ab
da **229 €***

**Kurz und
Genussvoll
Breve e piacevole**

+ Wellnessgutschein von 20 €
più un buono wellness
del valore di 20 €
3 (DO - SO) oder 4 Tage (SO - DO)
3 gg (GI - DO) o 4 gg (DO - GI)

*Gültig vom / Valido dal: 17.04. - 14.07.2017



SÜDTIROL


+39 0472 764 120

info@almina.it

www.almina.it

E adesso Salvatore Leotta è un allenatore con la “A” maiuscola

Il nostro responsabile della scuola Calcio nonché allenatore dei ragazzi del 2003 e coordinatore dei camp in Trentino ha conseguito di recente il patentino “UEFA A”, che permette di allenare in Lega Pro e di fare l’allenatore in seconda in serie A e B.

Salvatore Leotta è nato a Catania nel 1983, ma di fatto è un trentino d’adozione, dato che da molti anni vive nel capoluogo di regione. A Trento si è laureato in Scienze dei Beni Culturali e poi in Gestione dei Beni Culturali. Nel 2009 ha conseguito il patentino da allenatore UEFA B. Nonostante la giovane età ha accumulato negli anni una notevole esperienza a livello di settore giovanile: in 12 anni di attività ha infatti potuto allenare tutte le fasce d’età, dai Piccoli Amici sino alla categoria Juniores. Nel suo curriculum sono presenti anche esperienze nei settori giovanili di Trento e Hellas Verona, oltre ad alcuni camp estivi organizzati per società del livello di Atalanta e Fiorentina. Attualmente è responsabile della Scuola Calcio dell’FC Südtirol – club per il quale lavora da quattro anni - e contemporaneamente allena i ragazzini del 2003 della categoria Giovanissimi Professionisti Lombardia. Mister Leotta è anche responsabile organizzativo dei camp estivi del FC Südtirol in Trentino e dal 2009 tiene corsi d’aggiornamento per gli allenatori dei settori giovanili dell’intera regione.

Nella scorsa stagione le sue qualità non sono passate inosservate all’allenatore della prima squadra Giovanni Stroppa, che lo ha aggregato nel proprio staff tecnico. Ad inizio di quest’anno mister Leotta ha conseguito il patentino UEFA A – ed è uno dei pochi in regione a possederlo – grazie al quale potrebbe anche allenare la prima squadra del Südtirol e fare il vice-allenatore in società di Serie A e B.

Mister Leotta, perché si è specializzato per diventare allenatore e dirigente di settore giovanile?

“Perché ho deciso di intraprendere un percorso formativo e di crescita graduale che mi ha portato a conseguire il patentino UEFA A. L’incarico dirigenziale mi è stato invece affidato dai dirigenti del Südtirol. Una nuova, gratificante responsabilità, che sto svolgendo con grande entusiasmo. Questa è una società in con-



tinua espansione, all’interno della quale ognuno di noi si può ritagliare importanti opportunità professionali. Sono contento di poter mettere a disposizione l’esperienza maturata, dividendomi i compiti nel settore giovanile col responsabile Alex Schraffl e col coordinatore tecnico Dino Ciresa”.

Fra quelli che ha avuto il piacere e la fortuna di conoscere, qual è il personaggio all’interno del mondo del calcio che l’ha più colpita?

“Senza dubbio mister Renzo Ulivieri, che ho avuto l’onore di conoscere durante il

corso UEFA A. E’ una persona molto preparata che mi ha trasmesso e insegnato tanto. Un’altra persona che ho conosciuto con grande piacere è stato Stefano Bonaccorso dell’Atalanta, molto preparato nell’ambito dell’attività di base”.

Quale esperienza è stata per lei più formativa a livello professionale?

“Quella con l’Hellas è stata una bella esperienza, soprattutto per la grandezza e l’importanza della società. La cosa che mi ha stupito più di tutto è stata la sensazione di familiarità che ho percepito già solo dopo due settimane dal mio arrivo in

società. L'ambiente Hellas mi ha accolto come in una famiglia e ho avuto l'opportunità di stringere legami affettivi con allenatori preparati. A Verona si era formato un bel gruppo di lavoro e si respirava un ottimo clima, ideale per fare calcio".

Dove può ancora crescere il Südtirol a livello del settore giovanile?

"Il Südtirol come settore giovanile ha fatto grandi passi in avanti, di recente. Stiamo lavorando da anni con programmi precisi e ambiziosi, a media-lunga scadenza. Forse potremmo cercare di migliorarci ulteriormente nella formazione individuale dei calciatori, con l'obiettivo di riuscire un giorno - neanche troppo lontano - a portare alcuni di questi stabilmente in prima squadra. L'importante è avere un obiettivo comune fra tutti gli allenatori e avere alla base una buona attività di scouting".

A proposito di prima squadra: come valuta il nuovo programma che prevede il passaggio in prima squadra di tre giovani "canterani" ogni anno?

"Il programma dettato dall'Amministra-

tore Delegato Dietmar Pfeifer è corretto perché siamo una società che rappresenta il faro in regione. L'obiettivo deve essere quello di formare in casa dei giocatori validi, pronti cioè a fare il salto in prima squadra. E' compito del nostro settore giovanile crescere dei calciatori per così dire universali, privilegiando i risultati dell'individuo a quelli della squadra".

Crede che in un bacino ristretto come il nostro dobbiamo ritenerci soddisfatti di avere cinque calciatori locali in prima squadra, come quest'anno?

"Dobbiamo essere realisti: la nostra regione è piccola se confrontata con tante altre. Per molte famiglie provenienti dalle valli limitrofe risulta molto difficile mandare il proprio figlio a giocare in città, quindi alla base ci sono delle complessità. Ma la nostra attività di scouting è valida e vuole sopperire a queste problematiche. Ritengo sia già un ottimo risultato avere cinque calciatori della regione in prima squadra. E' compito nostro ora quello di riuscire a formare dei ragazzi in grado di dare in futuro un ricambio a quelli presenti attualmente in prima squadra".

Cosa consiglierebbe di fare ai ragazzi che giocano nel settore giovanile per crescere ulteriormente?

"Innanzitutto mi preme dire che abbiamo strutture di allenamento all'avanguardia che poche società professionistiche italiane possiedono. Il nostro gruppo di allenatori è validissimo, quindi ci sono tutte le basi necessarie per poter formare i ragazzi al meglio. Ai nostri ragazzi consiglio di continuare a credere nei propri sogni e di non mollare alle prime difficoltà. Saper affrontare al meglio le difficoltà che si presentano è il primo passo per maturare a livello caratteriale, perché alla fine i sacrifici vengono sempre ricompensati".

Quali sono le sue ambizioni personali nel mondo del calcio?

"Già il fatto di avere conseguito il patentino 'UEFA A' mi rende molto soddisfatto del mio percorso. Ad oggi il mio desiderio è quello di continuare ad allenare a livello di settore giovanile e dove possibile aiutare la società con incarichi dirigenziali. In questo momento non ho in programma di allenare una prima squadra, però col tempo non è detto che non cambi idea".

RUBNER
 türen

STOPP! Widerstand erwünscht

Rubner Holzhaustüren sind bis Widerstandsklasse RC2 und RC3 geprüft und werden von „amtlich geprüften“ Einbruchprofis im Labor getestet.

1. zertifizierte PANZER-Klimahaustür Italiens



Rubner Türen AG
 Werk Ritten
 Handwerkerzone 13
 39054 Klobenstein/Ritten
 Telefon 0471 356 118

www.tueren.rubner.com


flamingo group
 „we love visions“

Einfach online drucken:

Die bunte Online-Druckerei!

Taktisch klug bestellen und Geld sparen!

Werbeschilder, Klebefolien, Aufkleber, Displays,
 Werbetechnik, Großformatdrucke, Big-Prints, Fahnen,
 Masten, Wandtapeten, Papierdrucke und noch vieles mehr!

Haben Sie Fragen?

> www.flamingo-shop.eu/callback
 oder direkt: +39 0473 620 374

designed + produced
 IN SÜDTIROL | ALTO ADIGE

print online - www.flamingo-shop.eu - so druckt man heute

UEFA A Trainerschein für Salvatore Leotta

Der Verantwortliche der AFC Südtirol-Fußballschule und Trainer der Jungs des Jahrgangs 2003 hat vor kurzem die Prüfung zum A-Trainerschein erfolgreich bestanden. Somit wäre er in der Lage Mannschaften in der Lega Pro zu trainieren und als Co-Trainer von Serie A und Serie B Trainern zu fungieren.

Salvatore Leotta ist 1983 in Catania geboren, sieht sich jedoch selbst als Trientner, zumal er bereits in jungen Jahren in den Norden gezogen ist. An der Universität in Trient absolvierte er einen Bachelor und einen Masterstudiengang mit dem Schwerpunkt Kulturwissenschaften. 2009 erlangte er den Trainerschein - Klasse B. Trotz seines jungen Alters kann er bereits auf mehrere Trainerstationen in allen Altersklassen – von der Fußballschule bis hin zu den Junioren – zurückblicken. Salvatore trainierte unter anderem im Jugendsektor von Trient und Hellas Verona, absolvierte Jugendcamps bei den Serie A-Vereinen Fiorentina und Atalanta. Aktuell ist Leotta Jugendtrainer der weißroten B-Jugend, welche im Kreis Lombardei gegen Teams wie Milan, Atalanta, Inter und Brescia antritt. Zudem leitet er die Fußballschule des AFC Südtirol und ist verantwortlich für die Jugendcamps im Trentino, welche der FC Südtirol auch in diesem Sommer organisiert. In der vergangenen Saison überzeugte er den damaligen Coach der Weißroten und jetzigen Trainer von Foggia Giovanni Stroppa, der ihn in seinen Trainerstab einbaute. Hier erledigte „Salvo“, so nennen ihn alle beim FCS, vorwiegend die Aufgabe des Taktiktrainers, in dem er die Gegner studierte und die taktische Vorgehensweise der Südtiroler Elf vorbereitete. Aufgrund seiner guten Arbeit bot der FC Südtirol ihm die Möglichkeit, ihn für den Kurs zur Erlangung des Trainerscheins der Klasse UEFA A zu nominieren. Leotta ergriff die Möglichkeit und ist nach bestandener Prüfung einer der wenigen Trainer der Region mit dieser Qualifikation.

Mister Leotta, Sie sind nun ein spezialisierter Trainer und als Verantwortlicher der Fußballschule auch als Funktionär im Verein tätig. Wie kam es dazu?

„Als ich vom Verein die Chance erhielt, den UEFA A-Trainerschein machen zu dürfen, überlegte ich nicht zweimal. Es war dies der nächste Schritt meines Wachstumsprozesses, den ich vor einigen Jahren begonnen habe. Auch die leitende Rolle im Verein als Verantwortlicher der Fußballschule habe ich dem Verein zu verdanken. Eine neue packende Herausforderung, welche ich mit großer Leidenschaft erledige. Ich habe mit dem FC Südtirol einen Club gefunden, der sich im Wachstum befindet und der seinen Mitarbeiter die Möglichkeit gibt, sich zu entfalten. Ich bin froh darüber, dem Verantwortlichen des Jugendsektors Alex Schraffi, sowie dem technischen Koordinator Dino Ciresa mit meiner Erfahrung und dem technischen Wissen weiterhelfen zu können.“

Im Lauf der Jahre haben Sie mit Sicherheit viele interessante Trainertypen kennengelernt. Wer hat Sie unter diesen am meisten beeindruckt?

„Mit Sicherheit Renzo Ulivieri, welchen ich im Rahmen der Ausbildung zum UEFA



A-Trainerschein kennenlernen durfte. Eine sehr kompetente Person, von der ich sehr viel lernen konnte. Ein weiterer Trainer der mich überzeugte war Stefano Bonaccorso, Coach in der Fußballschule bei Atalanta.“

Welche Erfahrung möchten Sie in den Jahren als Trainer auf keinen Fall missen?

„Die Zeit bei Hellas Verona war für mich persönlich sehr wichtig. Vor allem weil ich es mit einem großen und wichtigen Verein zu tun hatte. Mich beeindruckte dabei vor allem das familiäre Umfeld, das dort - obwohl der vielen Mitarbeiter - herrscht. Ich wurde sehr gut aufgenommen und konnte mich mit guten Trainern konfrontieren und von diesen lernen. Mit der Zeit hatte sich dort eine tolle Gruppe geformt. Das Klima war ideal um Fußball auf hohem Niveau zu betreiben.“

Wo im Jugendsektor kann der FC Südtirol noch wachsen?

„Der FCS hat in den letzten Jahren große



Schritte nach vorne machen können. Es wird nach einem vorgegebenen Projekt gearbeitet, welches langsam aber sicher Früchte trägt. Vielleicht könnten wir versuchen, unseren Fokus näher auf die individuelle Ausbildung der talentierten Spieler richten, um so in einigen Jahren mehr Spieler vom Jugendsektor in die erste Mannschaft zu bringen. Wichtig sind meiner Meinung nach zwei Dinge: Erstens müssen alle Trainer ein gemeinsames Ziel vor Augen haben und alles dafür tun, dieses zu erreichen. Zweitens ist für mich persönlich das Scouting enorm wichtig und die Basis für den Erfolg im Jugendsektor.“

Wie bewerten Sie den Vorschlag des Clubs, jährlich drei Plätze in der Profimannschaft für Spieler des Jugendsektors zu reservieren?

„Der Denkansatz von Geschäftsführer Dietmar Pfeifer ist gut, denn wir vertreten als FC Südtirol eine gesamte Region. Das Ziel muss es sein, im Jugendsektor Spieler zu formen, die bereit dafür sind, den Sprung in die Profimannschaft zu schaffen. Diese müssen ausgeprägte fußballerische Fähigkeiten besitzen und in mehreren Positionen eingesetzt werden können. Dazu kann man meiner Meinung nach ab und zu auch die Entwick-

lung eines einzelnen Spieler vor das Resultat der Mannschaft stellen.“

Denken Sie, dass wir mit fünf einheimischen Spielern in der Profimannschaft zufrieden sein können oder dass noch mehr möglich ist?

„Wir müssen realistisch sein. In unserem Fall verfügen wir über ein begrenztes Einzugsgebiet. Da haben Mannschaften in anderen Teilen Italiens bessere Karten. Zudem ist es für viele Familien schwierig, ihre Kids zu den täglichen Trainingseinheiten zu bringen, da es in Südtirol viele Täler gibt und diese sehr weit entfernt von Bozen liegen. Doch mit diesen Faktoren müssen wir umgehen können und ich finde, dass wir eine gute Arbeit im Scouting-Bereich machen. Ich finde es zudem bereits viel, dass fünf Spieler der Region in der ersten Mannschaft spielen. Es ist nun unsere Aufgabe, weitere Spieler im Jugendbereich zu finden, die in Zukunft zu den Profis vorstoßen können und so den bestehenden Prozentsatz an einheimischen Spielern aufrechterhalten.“

Welchen Tipp kannst du den Jugendspielern geben um sich weiter zu verbessern?

„Die Jugendspieler hier beim FC Südtirol verfügen über optimale Trainingsbedin-

gungen und werden von ausgebildeten und qualifizierten Jugendtrainern trainiert. Das ist – im Gegensatz zu anderen Vereinen – nicht selbstverständlich. Deshalb stimmt die Basis, die es dazu braucht, um eine optimale fußballerische Ausbildung zu erhalten. Unseren Jungs gebe ich den Tipp, immer daran zu glauben, dass sich der Traum vom Profifußballer realisieren kann. Und es darf nicht der Fehler gemacht werden, bei der ersten auftretenden Schwierigkeit aufzugeben und alles hinzuschmeißen. Weit bringen werden es immer jene Spieler, die sich den Problemen stellen und somit menschlich wachsen. Fleiß und Hingabe wird immer belohnt!“

Welches sind hingegen deine persönlichen Ziele?

„Bereits die Tatsache, den Trainerschein UEFA A erhalten zu haben, macht mich sehr glücklich. Mein Wunsch ist es weiterhin als Jugendtrainer arbeiten zu können und gleichzeitig eine leitende Funktion im organisatorischen Bereich des FC Südtirol einzunehmen. Ich denke noch nicht daran eine Mannschaft im Erwachsenen-Bereich zu trainieren, was aber nicht heißt, dass ich meine Meinung in Zukunft nicht ändern könnte.“



SIMONE
MONASTERO

28.01.2001

A-JUGEND REGIONAL |
ALLIEVI REGIONALI

GIOCATORE DEL MESE DI FEBBRAIO JUGENDSPIELER DES MONATS FEBRUAR

Simone Monastero è un ragazzo del 2001 che è stato opportunamente aggiunto dai nostri dirigenti alla rosa degli Allievi Regionali per dargli la possibilità di esprimersi con continuità e di riprendersi da diversi infortuni della scorsa stagione. Simone nel 4-3-3 gioca da tipico attaccante esterno destro a piede invertito, ma può essere impiegato anche come punta centrale. Monastero è un giocatore longilineo, dotato di un'ottima tecnica e di un sinistro raffinato. È il capocannoniere della squadra con 15 segnature in 18 partite disputate. Merita di essere premiato come giocatore del mese soprattutto per il suo miglioramento mentale nel fornire prestazioni continue innalzando la propria soglia del dolore e capendo l'importanza dello spirito di sacrificio.

Emblematica è stata la sua prestazione nel derby contro la Virtus Bolzano che Simone non doveva neanche giocare a causa di un infortunio. Ha stretto i denti e ha deciso la partita segnando due reti. Complimenti Simone!

Nachdem Simone im vergangenen Jahr aufgrund mehrerer Verletzungen nicht oft zum Einsatz kam, wurde er in diesem Jahr der A-Jugend regional Mannschaft zugewiesen, um notwendige Spielpraxis zu sammeln. Im 4-3-3 System wird der Linksfuß entweder auf der rechten Außenstürmerposition oder als Mittelstürmer eingesetzt. Er ist ein großgewachsener Spieler, der über eine ausgezeichnete Technik und einen raffinierten Linksfuß verfügt. Mit 15 Treffern in 18 Spielen ist er Torschützenkönig seiner Mannschaft. Er wird aber vor allem aufgrund seines positiven Reifeprozesses als Spieler des Monats ausgezeichnet. Seine Leistungen sind konstant, er verfügt über einen hohen Mannschaftsgeist und lässt nicht locker. Das stellte er im Derby gegen Virtus Bozen unter Beweis. Eigentlich hätte Simone aufgrund einer Verletzung nicht spielen sollen, doch er biss auf die Zähne und erzielte beim 3-2 Sieg zwei Treffer. Bravo Simone, weiter so!



I GIOVANISSIMI NAZIONALI VIAGGIANO IN PRIMA CLASSE HUT AB VOR DIESER NATIONALEN B-JUGEND



Durante tutto l'arco di questa stagione, la squadra dei Giovanissimi Nazionali dell'FC Südtirol ha evidenziato una crescita esponenziale e continua, ovvero un percorso di maturazione in verità iniziato già lo scorso anno, durante il quale la squadra ha partecipato al campionato Elite Veneto, chiudendo la stagione al quinto

posto. Questa esperienza maturata nel corso della passata stagione ha permesso ai ragazzi di acquisire la giusta consapevolezza nei propri mezzi, abituandosi a misurarsi con realtà extraregionali.

Le prime avvisaglie di un potenziale di tutto rispetto sono emerse nell'edizione 2016 del Torneo Daniele Pecci, svoltasi come di con-

suetto nel mese di aprile presso Bellaria ed Igea Marina. Un torneo che è stato un'occasione di confronto e che ha consentito ai ragazzi di misurarsi con i pari età dei vivai di alcune tra le società calcistiche più rinomate del panorama italiano.

In quell'occasione la squadra biancorossa ha chiuso la competizione al terzo posto, dietro alle sole Atalanta e Milan, ma davanti ad avversari del calibro di Juventus e Roma. Ottenere un risultato così prestigioso è stato la prima attestazione della crescita intrapresa dai ragazzi. Una crescita che non accenna ad arrestarsi dato che anche quest'anno i risultati stanno regalando numerose soddisfazioni.

La squadra di mister Saltori, infatti, occupa una delle tre prime posizioni in classifica da inizio campionato e a tutt'oggi è in corsa per aggiudicarsi il primo posto nel girone e per qualificarsi alle fasi nazionali. All'interno della squadra biancorossa si stanno ritagliando uno spazio importante molti giovani calciatori interessanti. Grande motivo

CASHBACK CARD

BIS ZU 5% CASHBACK

FINO AL 5% DI CASHBACK

FCS NACHWUCHS UNTERSTÜTZEN

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO
DEL SETTORE GIOVANILE



di orgoglio per il nostro club è che due dei ragazzi dei Giovanissimi Nazionali, ovvero Tononi e Wieser, sono stati convocati nella Nazionale under 15, altri – invece – hanno attirato su di sé l'attenzione di club professionistici di assoluto livello.

Ma è bene sottolineare come il progetto formativo dell'FCS non si limiti alla mera crescita agonistica dei propri giovani tesserati. A fianco del calcio è presente un progetto che mira a portare i ragazzi ad una maturazione personale, permettendogli di coniugare scuola e sport e di intraprendere un percorso

che li sappia condurre verso una piena maturazione, non solo calcistica.

Diese Jungs sind einfach spitze! Mit einer besorgniserregenden Konstanz verbessern sich die Buaben der B-Jugend national Tag für Tag, Monat für Monat und können so von der Teilnahme an den diesjährigen Finalspielen träumen.

Doch abgesehen von den Ergebnissen, die B-Jugend national befand sich in diesem Jahr in der Tabelle immer in den Top 3, wollen wir vor allem den positiven Reifeprozess aller Spieler im Kader hervorheben. Reifeprozess der bereits im vergangenen Jahr dank der Teilnahme an der B-Jugend Elite Veneto Meisterschaft einsetzte und den Spielern half, den großen Sprung von einer provinziellen Meisterschaft zu einer Meisterschaft auf nationalem Niveau zu meistern.

Die Spieler des Jahrganges 2002 nahmen im Vorjahr zudem an mehreren Turnieren mit internationaler Beteiligung teil, lieferten sich beispielsweise im „Daniele Pecci“ Turnier packende Spiele und besiegten Mannschaften wie Atalanta und den AC Milan. Im Rahmen des, in Belleria Igea Marina ausgetragenen Turniers, landete der FCS hinter dem AS Rom und Juventus an hervorragender dritter Stelle. Ein großes Ausrufezeichen und der Beweis, dass die Jungs Talent besitzen. Doch damit nicht genug. Die Jugendlichen des Jahrganges 2002 spielen in diesem Jahr in der B-Jugend national Meisterschaft. Ein Wettkampf in dem sie sich mit hochkarätigen Mannschaften wie Alessandria, Albinoletta, Como, Cremonese und Piacenza

messen. Doch auch vor dieser Herausforderung machten die weißroten Buaben nicht halt. Im Gegenteil: Unter Coach Michele Saltori zeigten die Jungs konstant gute Leistungen und befanden sich im gesamten Verlauf der Meisterschaft nie hinter Platz drei. Der Abstand zum Tabellenführer ist minimal und deshalb können die Kids noch vom ersten Platz träumen. Zudem befinden sich im Kader der nationalen B-Jugend viele interessante und talentierte Jugendspieler. Der FCS ist stolz darauf, mit Tononi und Wieser zwei Spieler in die U15 Auswahl Italiens gebracht zu haben. Aber auch viele andere Kicker haben in diesen Monaten aufhorchen lassen und werden von Scouts mehrerer Profimannschaften beobachtet.

Zu unterstreichen gilt, dass das Leitbild des FC Südtirol nicht nur auf die fußballerische Entwicklung der Kicker abzielt. Auch die menschliche Ausbildung der Jungs wird nicht vernachlässigt und dem FC Südtirol ist es wichtig, dass die Jugendspieler Fußball und Schule unter einen Hut bekommen. Denn auch das ist Bestandteil des Reifeprozesses, sodass die Spieler – sollte es nicht für den Sprung in den Profifußball reichen – über eine gute Basis verfügen und für das Leben gerüstet sind.



Allenatore/Trainer Michele Saltori

JETZT
HÖREN
SIE DOCH
MAL!

SÜDTIROL JOURNAL

Die beliebtesten Nachrichten



Immer 10 Minuten vor voller Stunde

Ein Programm, neun Sender:

Südtirol 1, Radio Tirol, Radio Holiday, Stadtradio Meran, Tele Radio Vinschgau, Radio Gherdeina 1, Radio Gherdeina 2, Radio Grüne Welle, Radio Nord

 **AMARCORD**
FCS GOES ECCELLENZA

Nell'angolo "amarcord" che abbiamo voluto istituire raccontiamo la storia di alcuni calciatori che militano nel campionato di Eccellenza dopo essere cresciuti nel nostro club, dal quale si sono separati per motivi di diversa natura.

MASSIMILIANO DALPIAZ  **ASV TERMENO**

Massimiliano Dalpiaz, soprannominato il "Principe", è uno dei calciatori più talentuosi maturati e cresciuti all'interno del settore giovanile biancorosso.

"Max" - classe 1988, originario di Sfruz in Val di Non - cresce calcisticamente nel settore giovanile del Predaia, ma il suo talento non passa inosservato al Südtirol, che lo ingaggia e lo aggrega ancora molto giovane alla categoria Allievi. Il talento di Massimiliano è precoce e gli permette di bruciare le tappe, arrivando in prima squadra nella stagione 2004/2005, a soli 16 anni, con Sala e Odorizzi in panchina. Al Südtirol totalizza complessivamente 41 presenze in campionato con 1 rete all'attivo, messa a segno nella sua ultima stagione in biancorosso (2008/09) e all'ultimo minuto nel match esterno vinto per 1-0 proprio grazie al suo gol contro la Canavese. Dalla stagione successiva il mancino originario di Sfruz decide coraggiosamente di rinunciare al professionismo per potersi garantire un titolo di studio importante, obiettivo brillantemente raggiunto 2 anni fa con la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Trento. Dalla stagione 2009/10 il mancino classe 1988 disputa sei stagioni consecutive nel campionato di Eccellenza con il Salorno, diventando capocannoniere e capitano dei giallorossi. Nella sta-



gione 2015/16 si trasferisce alla Virtus Bolzano. Con 25 reti è uno dei grandi protagonisti della trionfale cavalcata della Virtus, che vince il campionato e conquista una memorabile promozione in serie D, aggiudicandosi anche la Coppa

Italia provinciale (doppietta del "nostro" Max nella finale contro il San Giorgio) e quella regionale. In questa stagione Max gioca nel campionato di Eccellenza col Termeno e ha già abbondantemente superato quota di 10 gol.

Quali sono i ricordi più belli della tua esperienza vissuta al Südtirol?

"Ne scelgo due: l'esordio in prima squadra, ad appena 16 anni e mezzo, a Valenza Po, contro la Valenzana, con in panchina Sala e Odorizzi, e quando ho segnato in trasferta il gol-partita contro la Canavese al 90esimo".

Qual è stato l'allenatore che ti ha saputo valorizzare maggiormente?

"Dico la coppia Sala-Odorizzi, che mi hanno promosso in prima squadra dagli Allievi Nazionali, e poi mister Baroni, che nella stagione successiva mi ha confermato in prima squadra, pur in presenza di un organico davvero molto forte".

Quale è stato il compagno di squadra più forte con cui hai giocato e quello

che hai ammirato maggiormente?

"Lomi è stato un,maestro' per me, Nardi e Caputo erano invece impressionanti per qualità tecniche. Ma il calciatore che ho più ammirato è stato Hans Rudi Brugger, perché era un professionista con la ,P' maiuscola che dava sempre il buon esempio - in campo e fuori - ai propri compagni di squadra, specialmente ai più giovani".

Hai qualche rimpianto particolare rispetto alla scelta fatta di dedicarti principalmente agli studi rinunciando al professionismo, vista anche la carriera che stanno facendo i tuoi coetanei Cia e Fink?

"Non ho rimpianti perché ho fatto la scelta giusta per me. Al Südtirol è stata una grande esperienza, tanto sul piano

sportivo che su quello umano. Sarò sempre un tifoso biancorosso e seguo regolarmente la squadra con affetto. Chi era della mia ,nidiata' nelle giovanili sta in effetti facendo una bella carriera, ma non farei cambio con loro, sinceramente. Sono contentissimo di quello che ho".

Quali sono i tuoi obiettivi - personali e di squadra - per quest'anno?

"Ho iniziato da quasi un anno con un lavoro impegnativo ma che mi piace molto e come obiettivo principale ho quello di fare una bella carriera professionale. Riguardo al calcio, ora gioco a Termeno, dove sto benissimo e dove sto raccogliendo grandi soddisfazioni, personali e di squadra. E poi l'ambiente e la società sono davvero al top...".

"5 PER MILLE" PER SOSTENERE L'F.C.D. ALTO ADIGE 5 PROMILLE FÜR DEN AFC SÜDTIROL



Col "5 per mille" puoi sostenere l'attività giovanile dell'F.C.D. Alto Adige

Anche quest'anno c'è la possibilità di devolvere l'imposta 5 per mille in favore dell'F.C.D. Alto Adige, società strettamente legata all'F.C. Südtirol e lodevolmente impegnata nello sviluppo del settore giovanile biancorosso e segnatamente della Scuola Calcio. Si tratta di un'azione che non costa nulla al contribuente, visto che - in ogni caso - l'imposta è dovuta. Per l'F.C.D. Alto Adige questo gesto di sensibilità significherebbe molto, visto che il ricavato contribuirebbe ad accrescere le risorse da investire nella crescita e nel potenziamento della "cantera" biancorossa. Per tutti coloro interessati a dare un sostegno concreto all'attività delle nostre squadre giovanili, basterà inserire - nell'apposito campo del 5 per mille - il seguente numero di imposta: 94094730218. Vi ringraziamo anticipatamente per il prezioso sostegno.

5 Promille für den AFC Südtirol

Auch in der diesjährigen Steuererklärung können dem AFC Südtirol 5 Promille zugesprochen werden. Es kostet den Steuerzahler letztendlich nichts, zumal die Steuer auf alle Fälle und unabhängig vom Begünstigten fällig ist. Für den AFC Südtirol ist sie allerdings eine große Hilfe und das Geld kann in die Jugendarbeit und in Projekte rund um die Südtiroler Jugendspieler investiert werden. Um dem AFC Südtirol zu unterstützen genügt es, im Feld der 5 Promille folgende Steuernummer anzugeben: 94094730218. Wir bedanken uns sehr für Ihre Unterstützung!

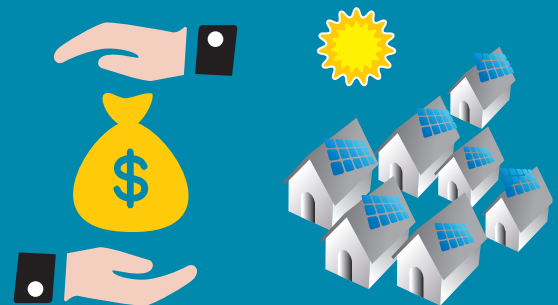
Rennstallweg 1-3
39012 Meran (BZ)
Tel. 0473-234990
Fax. 0473-449876

info@hegematic.com
www.hegematic.com

BORSA DEL SOLE®
ENERGY & SOFTWARE
NO. 1 IN EUROPE

Seit
2009

**GARANTIERTER
JAHRESERTRAG VON 6%**



**INVESTIEREN SIE JETZT IN BEREITS
INSTALLIERTEN PV-ANLAGEN**

100%
GARANTIERTES
KAPITAL

GARANTIIERT

6%

GARANTIERTER
JAHRESERTRAG

GARANTIIERT

ANLAGEN
ÜBERWACHUNG
ÜBER SATELLIT

GARANTIIERT



Bozen - T. +39 0471 19 55 210
WWW.BORSADELSOLE.COM

WHITE RED NEWS



Raccattapalle per le nostre partite casalinghe.

Come da consuetudine ormai consolidata, il nostro club offre l'opportunità alle società calcistiche locali di mettere a disposizione in occasione delle nostre partite casalinghe dei raccattapalle, da reclutare fra i giovani calciatori dei propri vivai. Un'esperienza sicuramente emozionante, ma anche formativa, con annessa possibilità di accompagnare le due squadre avversarie a centrocampo – mano nella mano con i calciatori – nell'immediato prepartita. Per info scrivere a info@fc-suedtirol.com oppure contattare la nostra segreteria al numero 0471/266053.

Als Balljunge im Drusus-Stadion dabei sein.

Wie bereits seit mehreren Jahren üblich haben die Jugendspieler der Südtiroler Vereine die Möglichkeit, bei einem Heimspiel des FC Südtirol im Bozner Fußballtempel dabei zu sein und als Balljungen das Geschehen hautnah mitzuerleben. Eine tolle Erfahrung für die jungen Kicker, die so in unmittelbare Nähe von Profispielern kommen. Weiters haben die Kids die Chance im Rahmen einiger Begegnungen das Feld Hand in Hand mit den Profis zu betreten. Um nähere Informationen zu erhalten, können Sie das Sekretariat des FC Südtirol wie folgt erreichen: 0471-266053 oder info@fc-suedtirol.com.



Il nostro club in difesa dell'ambiente.

La nostra società ha aderito con sensibilità alla campagna per la difesa dell'ambiente promossa da Herpeton, associazione che si propone di sostenere, e dove possibile coordinare in maniera professionale, le attività di ricerca e di tutela delle specie nostrane di anfibi e di rettili. Cinque nostri calciatori, ovvero Alessandro Bassoli, Michael Cia, Davide Riccardi, Jeremie Broh e Daniele Torregrossa, hanno aiutato i responsabili ed i volontari dell'associazione a erigere delle barriere sul ciglio della strada che conduce all'impianto sportivo biancorosso di Maso Ronco per difendere la migrazione delle rane e la loro incolumità nell'attraversamento della strada.

Der FC Südtirol und sein Engagement für die Umwelt.

Kröten in Nöten hieß es Anfang März im FC Südtirol Trainingszentrum von Rungg. Da Jahr für Jahr im Frühling zahlreiche Frösche durch vorbeifahrende Autos getötet werden, ließen sich die Spieler des FC Südtirol nicht zweimal bitten und packten selbst Hand an, um dem Massensterben ein Ende zu setzen. In Zusammenarbeit mit dem Verein Herpeton, der sich für die Verbesserung der Lebensbedingungen einheimischer Amphibien und Reptilien und deren Erhaltung in Südtirol einsetzt, wurde ein Zaun angebracht, der die Kröten daran hindern soll, die Straße zu überqueren. Tatkräftig mitgeholfen haben dabei die FCS Kicker Michael Cia, Alessandro Bassoli, Davide Riccardi, Jeremie Broh und Daniele Torregrossa, die mit Schlägel und Kabelbindern bewaffnet zu Werke gingen.



it
system
office solution

ITSystem KG – Sas
Via Rosministrs. 75
39100 Bolzano/Bozen

www.itsystem.it
info@itsystem.it
Tel. 0471/096666

HARDWARE
SOFTWARE
SMARTPHONE
SERVER/NETZWERKE
CLOUD
INTERNET
WEBDESIGN
DOMAIN VERWALTUNG
ELEKTRONISCHE
FAKTURIERUNG
DIGITALE UNTERSCHRIFT
EMAIL PEC
SMARTPHONE REPARATUR





Die Südtiroler Delegation mit Didi Constantini und Ali Hörtnagl (Generaldirektor Wacker)

Sempre più "gemellati" con il Wacker Innsbruck.

Proseguono gli ottimi rapporti con una società da sempre amica come il Wacker Innsbruck, che milita nella seconda divisione austriaca dopo aver disputato per tanti anni la Bundesliga. Una delegazione della dirigenza austriaca è stata nostra ospite allo stadio Druso e al Vip Club in occasione della partita casalinga contro la Reggiana. Invito poi ricambiato in occasione del derby del 24 febbraio fra il Wacker e il Wattens. Nell'occasione era presente una delegazione biancorossa composta dal Presidente Walter Baumgartner, dall'Amministratore Delegato Dietmar Pfeifer, dal Presidente dell'FCD Alto Adige e dal Responsabile Marketing Hannes Fischnaller. Della comitiva ha fatto parte anche l'Assessore Provinciale, Martha Stocker.

Zu Gast bei unseren Freunden vom FC Wacker Innsbruck.

Nachdem eine Delegation des Österreichischen Traditionsclubs dem Spiel des FC Südtirol gegen Reggiana im Drusus-Stadion von Bozen beigewohnt hatte, folgte im Februar prompt der Gegenbesuch im Tivoli-Stadion von Innsbruck. Die Funktionäre des Tiroler Clubs hatten zum Derby gegen die WSG Wattens geladen. Der Einladung gefolgt waren neben dem Präsidenten des FC Südtirol Walter Baumgartner, dem Geschäftsführer Dietmar Pfeifer, dem Verwaltungsratsmitglied und Präsidenten des AFC Südtirol Engelbert Schaller und dem Marketingleiter Hannes Fischnaller auch Landesrätin Martha Stocker und der Präsident des Autonomen Landeskomitees Bozens der FIGC Paul Georg Tappeiner.

Welschnofen | Nova Levante
Dolomitenstr. 20 Via Dolomiti
Tel. 0471 613128 - Fax 0471 613638
info@getraenke-holz knecht.it

Immer die richtige Aufstellung!

Sempre la formazione
più indovinata!



» www.getraenke-holz knecht.it

Getränke
Holz knecht

Grosshandel | Vendita all'ingrosso
Eventservice | Servizio feste
Abholmarkt | Vendita al dettaglio

www.obkircher.com | T 0471 614103



Sede legale: Via Galileo Galilei, 33 - 39100 BOLZANO
Tel. 0471.053755 - Fax. 0471.053370
Filiale: Via dell'Industria, 6 - 37012 BUSSOLENGO (VR)
C.F./P.IVA: 02692260215
e-mail: info@ponteggizerbini.it - www.ponteggizerbini.it

ZERBINI
PONTEGGI

WHITE RED NEWS

Contro la Samb ingresso gratuito per i partecipanti agli Alperia Junior Camps.

Bella iniziativa da parte del nostro club, che in occasione della partita casalinga contro la Sambenedettese ha invitato tutti i partecipanti agli Alperia Junior Camps 2016 ad assistere al match del Druso. Per tutti loro, ma anche per i genitori che li hanno accompagnati, ingresso gratuito.

Gratis Eintritt für alle Campsteilnehmer beim Match gegen Sambenedettese.

Eine tolle Initiative hat sich der FC Südtirol im Rahmen des Meisterschaftsspiels gegen Sambenedettese einfallen lassen. So durften am 5. März alle Teilnehmer der Alperia Junior Camps 2016 gemeinsam mit den Eltern kostenlos dem torreichen Spiel beiwohnen.



Tradition bewahren: Gliozzi und Spagnoli beim Faschingsturnier in Terlan.

Ein großes Ereignis für den Jugendfußball in Südtirol ist jährlich das traditionelle Faschingsturnier in Terlan. Bereits zum 24. Mal in Folge wurde Ende Februar das Turnier ausgetragen, an dem 40 Mannschaften aus ganz Südtirol teilnahmen. Und bereits zum 14. Mal schauten FCS-Profispieler in Terlan bei der Prämierung vorbei. Und dieses Mal ließen die beiden Stürmer Ettore Gliozzi und Alberto Spagnoli die Kinderherzen höher schlagen. Sie stellten sich bereitwillig den Autogrammwünschen und Fotoanfragen der vielen Kinder. Im Bild rechts Hans Rudi Brugger mit Turnierleiter Richard Degasperi im Jahr 2004 und im Bild links Turnierleiter Richard Degasperi, Alberto Spagnoli, Ettore Gliozzi, sowie der Trainer des AFC Terlan Gian Paolo Boratti.



Ospiti d'onore al torneo di Terlano.

Quaranta squadre partecipanti per la 24esima edizione di uno dei tornei giovanili indoor più conosciuti, longevi e importanti della nostra provincia. Stiamo parlando del Torneo di Carnevale di Terlano, al quale il nostro club ha presenziato per il 14esimo anno consecutivo, scegliendo – come da tradizione – due calciatori della prima squadra per fungere da premiatori. I prescelti, nell'occasione, sono stati i bomber Ettore Gliozzi e Alberto Spagnoli, che oltre a premiare le squadre e i calciatori che si sono maggiormente distinti si sono anche intrattenuti coi loro giovani "colleghi" per farsi immortalare in foto ricordo e firmare autografi. Nella foto sopra Hans Rudi Brugger, primo ospite d'onore biancorosso al torneo di Terlano, con l'organizzatore Richard Degasperi. Nella foto a sinistra, invece, Gliozzi e Spagnoli sono in compagnia di Degasperi e dell'allenatore del Terlano, Gian Paolo Boratti.

Anselmi e Fischnaller a Firenze.

Nel mese di febbraio, a Firenze, nella sede della Lega Pro, si è tenuta una serie di stage formativi per i responsabili delle singole aree di competenza delle sessanta società professionistiche che popolano la Lega Pro. Dopo quelli con i Responsabili di Segreteria, i Direttori Sportivi, i Team Manager, gli SLO e i Responsabili Amministrativi, la serie di incontri si è conclusa con la giornata formativa per i responsabili della comunicazione e dell'area marketing. Presenti a Firenze nell'occasione Hannes Fischnaller, nostro responsabile marketing ed eventi, e Andrea Anselmi, nostro capo ufficio stampa.

Anselmi und Fischnaller in Florenz.

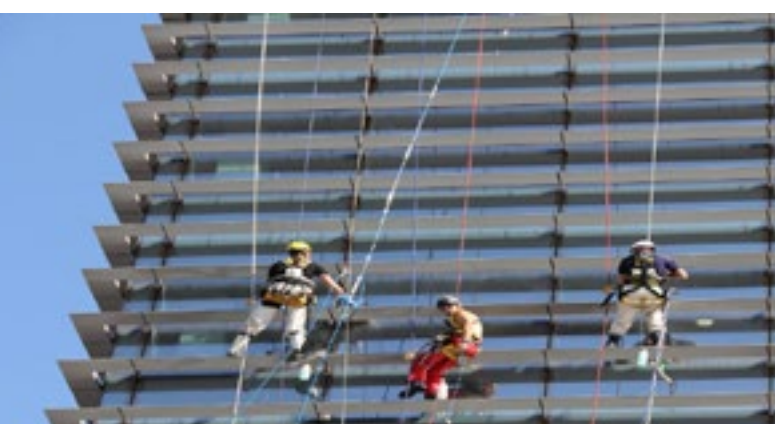
Im Monat Februar organisierte die Lega Pro in Florenz Fortbildungskurse für die Mitarbeiter der rund 60 Vereine der dritten Liga Italiens. Dabei trafen sich an vier Wochenenden die Sekretäre, Sportdirektoren, Teammanager, SLO, Verantwortlichen für die Kommunikation aller Vereine, um sich auszutauschen und über Neuerungen informiert zu werden. Die letzte Einheit betraf dabei unseren Marketingleiter Hannes Fischnaller und den Pressesprecher Andrea Anselmi, welche mit Kollegen der Vereine von Cremonese, Padova, Bassano, Giana Erminio, Mantova und Renate auf dem Foto zusehen sind.



Clean Solutions

info@clean-solutions.it

Gebäudereinigung	Servizi di pulizia
Fassadenreinigung	Pulizia di facciate
Reinigung von Solar- und Photovoltaikanlagen	Pulizia di impianti solari e fotovoltaici
Industriekletterer für Höhenarbeiten	Scalatori industriali per lavori in quota



Il vero tortellino di Valeggio



Sapori di Valeggio

Eccellenze Alimentari Srl | via Nilo Mondin, 10/12
Valeggio sul Mincio (Vr) Italy
Tel. 045 637 00 76 | Fax 045 637 92 11
saporidivaleggio@gmail.com

scopri tutti i nostri prodotti
www.saporidivaleggio.it



I PROSSIMI AVVERSARI IN CASA | DIE NÄCHSTEN HEIMGEGNER

FC SÜDTIROL VS ALBINOLEFFE
DOMENICA 19 MARZO 2017, ORE 14.30 (STADIO DRUSO)

FC SÜDTIROL VS VENEZIA
DOMENICA 2 APRILE 2017, ORE 14.30 (STADIO DRUSO)



ALBINOLEFFE
PRESIDENTE: GIANFRANCO ANDREOLETTI
DIRETTORE SPORTIVO: SIMONE GIACCHETTA
ALLENATORE: MASSIMILIANO ALVINI
STADIO: "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" (21900 POSTI)
COLORI SOCIALI: BLU CELESTE



VENEZIA
PRESIDENTE: JOE TACOPINA
DIRETTORE SPORTIVO: GIORGIO PERINETTI
ALLENATORE: FILIPPO INZAGHI
STADIO: "PIER LUIGI PENZO" (7450 POSTI)
COLORI SOCIALI: ARANCIONE-NERO-VERDE



Fabio Gavazzi, capitano dell'AlbinoLeffe ed ex biancorosso

MATCH SPONSOR 



Mister Inzaghi e il Presidente Tacopina

LA GARA D'ANDATA (31.10.2016)		
ALBINOLEFFE	2-0 (2-0)	FC SÜDTIROL
AlbinoLeffe (3-5-2): Nordi; Zaffagnini, Gavazzi (80. Mondonico), Scrosta; Giorgione, Agnello, Gonzi, Nichetti (56. Loviso), Cortellini; Mastroianni (89. Minelli), Virdis		FC Südtirol (4-3-3): Marcone; Tait, Di Nunzio, Bassoli, Sarzi (76. Torregrossa); Fink (46. Spagnoli), Obodo, Cia; Ciurria, Tulli, Gliozi (66. Sparacello)
A disposizione: Cortinovis, Moreo, Dondoni, Anastasio, Guerriera		A disposizione: Piz, Baldan, Brugger, Vasco, Packer, Furlan
Allenatore: Massimiliano Alvini		Allenatore: William Viali
Arbitro: Marco Guarnieri di Empoli (Martinelli-Spreafico)		
Reti: 14. Gonzi (1-0), 19. Cortellini (2-0)		
Note: cielo nuvoloso, temperatura di poco superiore ai 10 gradi. Ammoniti: Tait (FCS), Nichetti (A)		

LA GARA D'ANDATA (12.11.2016)		
VENEZIA	2-0 (2-0)	FC SÜDTIROL
Venezia FC (4-3-3): Facchin; Baldanzeddu, Modolo, Domizzi, Garofalo; Acquadro, Pederzoli, Soligo (78. Bentivoglio); Moreo (82. Malomo), Geijo, Tortori (87. Marsura)		FC Südtirol (4-3-3): Marcone; Brugger, Di Nunzio, Bassoli, Tait; Fink, Obodo, Cia; Ciurria (62. Packer), Tulli (74. Sparacello), Gliozi
A disposizione: Sambo, Vicario, Luciani, Galli, Ferrari, Pellicanò, Stulac, Edera, Cernuto, Vicario		A disposizione: Fortunato, Martinelli, Vasco, Furlan, Torregrossa, Spagnoli
Allenatore: Filippo Inzaghi		Allenatore: William Viali
Arbitro: Giampaolo Mantelli di Brescia (Urselli-Selicato)		
Reti: 27. Moreo (1-0), 38. Geijo (2-0)		
Note: la partita si è giocata a riflettori accesi in un tardo pomeriggio dalla temperatura autunnale. Ammoniti: Cia (FCS), Geijo (V). Spettatori 2068 (12.712,36 euro di incasso). Quota abbonati: 1111.		



Asphaltarbeiten · Straßenbau Asfalti · costruzioni stradali



VARESCO S.r.l.
GmbH

**ASPHALTARBEITEN · STRASSENBAU
ASFALTI · COSTRUZIONI STRADALI**

Armin Varesco: 333 290 70 31

Thomas Varesco: 335 763 83 08



Nur bei VARESCO
Solo da VARESCO

REPHALT

Der neue Kaltasphalt –
EINFACH & DAUERHAFT

L'asfalto a freddo
RESISTENTE



Erlebnis Duschen

Emozione Doccia

Shower Emotions

